

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)
www.istitutogreppi.edu.it



Documento del Consiglio di Classe

ART. 10 OM 65/2022 ART 17 C.1 D.LGS. 62/2017

Esame di Stato Anno Scolastico 2022 – 2023

Classe 5 - sezione IB

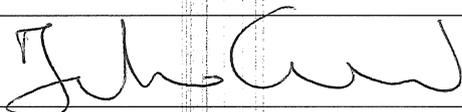
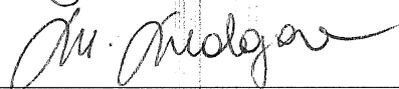
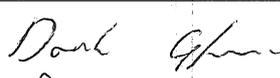
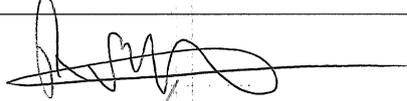
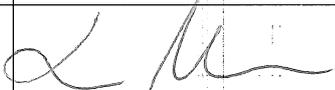
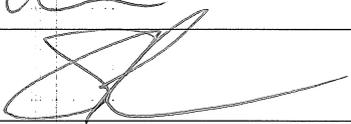
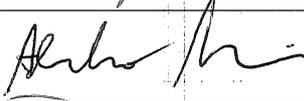
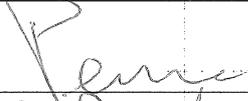
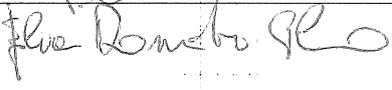
Istituto Tecnico – Informatica e Telecomunicazioni

Il Coordinatore di Classe
Emilio Pennati

Il Dirigente Scolastico
Dario Maria Crippa

I.I.S.S. "A. Greppi"-Monticello B.za
Prot. 0004604 del 15/05/2023
V (Uscita)

Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma
Italiano e Storia	Federico Casati	
Inglese	Sandra Suozzo	
Matematica e Complementi	Marilia Molgora	
Scienze Motorie	Mattia Sironi	
Religione	Davide Griffini	
Informatica	Pietro Petracca	
ITP Informatica	Luca Melcarne	
Sistemi e Reti	Samuele Redaelli	
ITP Sistemi e Reti	Stefano Riva	
GPO	Alessandro Marucci	
TPS	Emilio Pennati	
ITP TPS	Elia Salerno	

Il presente documento è concordato in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe e condiviso nei programmi con gli studenti.

Monticello Brianza, 15 maggio 2023

Il Coordinatore della Classe 5IB



1 SOMMARIO

2	L'Istituto.....	3
2.1	Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"	3
2.2	I progetti didattici.....	3
2.3	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	4
2.4	Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione	4
2.5	I progetti educativi per le classi quinte	7
2.6	I criteri di valutazione del PTOF	10
3	L'indirizzo.....	14
3.1	Profilo dell'indirizzo.....	14
3.2	Profilo educativo, culturale e professionale per le classi quinte	14
3.3	Quadro orario settimanale articolazione "Informatica"	15
4	La classe	16
4.1	Presentazione della classe	16
4.2	Consiglio di Classe	17
4.3	Evoluzione della classe	17
4.4	Debiti formativi	18
4.5	Attività integrative anno 2022/23.....	18
4.6	Attività di educazione civica anno 2022/23	19
4.7	PCTO	20
4.8	Simulazione prove d'esame	20
5	Relazioni e programmi.....	21
5.1	Italiano.....	21
5.2	Storia	27
5.3	Inglese	34
5.4	Matematica	39
5.5	Scienze motorie.....	45
5.6	Religione Cattolica.....	47
5.7	Informatica	49
5.8	Sistemi e Reti.....	57
5.9	Gestione progetto, organizzazione d'impresa	61
5.10	Tecnologia e progettazione di sistemi informativi.....	63
6	Testo delle simulazioni e griglie di valutazione	65

2 L'ISTITUTO

2.1 PRESENTAZIONE DEI PUNTI FONDAMENTALI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'I.I.S.S. "A. GREPPI"

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito <http://www.istitutogreppi.edu.it/> nella sezione PTOF (si vedano i documenti PTOF 2022-2025, RAV e Rendicontazione Sociale). Sempre sul sito nelle sezioni PTOF e Regolamenti è reperibile il Regolamento Didattica a Distanza, e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende raccogliere i punti più significativi della nostra offerta formativa e delle caratteristiche didattiche che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

1. I progetti didattici
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto
3. Il Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione
4. I progetti educativi
5. I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

2.2 I PROGETTI DIDATTICI

Indichiamo i progetti di Istituto che hanno coinvolto le classi quinte dal punto di vista didattico; progetti più specifici trovano presentazione nelle parti relative all'indirizzo e alla classe.

Durante il periodo pandemico molti progetti sono stati realizzati in modalità online.

- A) il progetto variegato di **potenziamento dello studio delle lingue straniere**, che si attua grazie alle sollecitazioni e alle competenze disponibili nell'Istituto per la presenza dell'indirizzo linguistico. L'offerta formativa comprende, infatti, già dal 2000, il potenziamento delle lingue straniere, attraverso l'approfondimento curricolare o la partecipazione ai corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni internazionali delle cinque lingue qui insegnate (certificazioni di inglese: FCE, CAE e IELTS; certificazioni di tedesco: ZD B2; certificazioni di francese: DALF C1 (classi quinte ESABAC); certificazione di spagnolo DELE B2 e certificazione di russo TORFL (ТРКИ B1). Alcuni progetti di soggiorno degli alunni all'estero, quali scambi linguistico-culturali e settimane studio all'estero sono ripartiti nel corso del presente a.s., dopo lo stop forzato, causato dalla pandemia da Covid-19.
- B) I **viaggi di istruzione** e le **uscite didattiche**, che hanno coinvolto diverse classi quinte con mete nazionali ed europee.
- C) L'offerta di varie **attività integrative** (settimana di approfondimento a febbraio con iniziative specifiche di approfondimento per le classi quinte). A queste attività si aggiunge la partecipazione alle Olimpiadi della informatica e chimica, al Campionato Nazionale delle Lingue proposto dall'Università *Carlo Bo* di Urbino e alle gare/manifestazioni, in varie discipline di scienze motorie, a diversi livelli (di istituto, provinciale, regionale e nazionale).

D) La possibilità di partecipare a **stage lavorativi** (in Italia, Francia e Germania) di cui hanno usufruito studenti di diversi indirizzi nel corso del triennio.

2.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto percorsi PCTO come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018); grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto PCTO è stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Stato.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in PCTO è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività PCTO in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).

Non essendo finora pervenute indicazioni ministeriali ufficiali, la valutazione delle attività PCTO viene inserita nel voto di comportamento e/o nella disciplina che il Consiglio di Classe ritenga sia stata più coinvolta nel PCTO, presumibilmente una disciplina di indirizzo, come deliberato dal Collegio Docenti in data 9 maggio 2019.

Vista la situazione pandemica, le attività PCTO hanno subito, nel corso degli ultimi due anni, modifiche, facendo prevalere attività di formazione e orientamento online.

La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

PROGETTO PCTO - SCHEDE DI VALUTAZIONE (valida dall' a.s. 2020/21)

COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)	PUNTEGGIO (vedasi LEGENDA sottostante)
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini	
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	
Capacità di accettare la responsabilità	
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	

Legenda PUNTEGGIO

1: Il tirocinante non è stato in grado di eseguire la performance o ha eseguito in maniera tale da non poter dar luogo a valutazione

2: La performance è stata eseguita, anche in maniera non del tutto corretta

3: La performance è stata eseguita in maniera corretta, anche se con lievi e trascurabili errori o ritardi

4: La performance è stata eseguita in maniera corretta, puntuale e senza alcun errore

N.A.: Non Accertabile, in quanto l'attività svolta non contempla la performance in oggetto

2.4 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le competenze chiave dei curricoli, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già in atto e attenti alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato fino alla classe seconda sono i seguenti:

a.s. 2018-2019 - Classi prime:

incontro, tenuto dalla Questura di Lecco, sul cyberbullismo;

a.s. 2019-2020 – Classi seconde:

lezione tenuta dal Prof. Cappussela, esperto dell'Associazione Sulle Regole impegnata nella promozione della cittadinanza, della democrazia partecipata e nella diffusione dei valori a fondamento della Costituzione (l'incontro era riservato agli studenti del Liceo linguistico);

visita al Consiglio Regionale lombardo (per gli allievi del Liceo delle scienze umane base e opzione economico-sociale e degli Istituti tecnici);

udienza penale presso il Tribunale di Lecco (per alcune classi del Liceo delle scienze umane base e opzione economico-sociale);

a.s. 2020-21: a partire dal presente anno scolastico, vista l'entrata in vigore della legge 20 agosto n. 92 che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica per 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari degli ordinamenti vigenti, l'Istituto ha provveduto ad integrare il curricolo verticale di ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macro-tematica. In relazione alle classi terze, l'argomento generale da trattare era il lavoro, nella consapevolezza del valore delle regole della vita democratica (cfr. PECup, Allegato C – Linee guida): aspetti normativi, sociali, filosofici, ecc.

a.s. 2021-2022 – Classi quarte: l'ambiente, analizzato specialmente dal punto di vista della sostenibilità, nell'ottica prefigurata dall'Agenda 2030.

a.s. 2022-2023 – classi quinte: studio della Costituzione italiana, dell'ordinamento dello Stato e dei suoi strumenti, dei principali organismi internazionali.

Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e Costituzione – Educazione Civica non sono solo cognitive, ma intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell'offerta formativa triennale in atto e futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato...).

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA:

CLASSE TERZA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Il lavoro	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con riferimento al diritto al lavoro.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSE QUARTA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
L'ambiente	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSI QUINTE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Le istituzioni nazionali e internazionali	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale

2.5 I PROGETTI EDUCATIVI PER LE CLASSI QUINTE

Le attenzioni educative e i progetti deliberati da ciascun consiglio di classe trovano spazio nella parte successiva del documento. Riportiamo ora i progetti educativi di Istituto.

Il Progetto Tutor

Il progetto educativo più qualificante, in atto fin dalle origini della scuola, è **il progetto Tutor**.

Quando diciamo "tutor" intendiamo un docente della classe che possa essere per ciascuno un punto di riferimento didattico e educativo attento a ciascuno e in grado di comunicare allo studente, in una relazione educativa personale, le indicazioni del Consiglio di Classe, e di raccogliere dallo studente elementi utili al lavoro del Consiglio di Classe.

Il tutor nelle classi quinte coincide con il coordinatore di classe. Le modalità di intervento sono determinate da un dialogo tra docente e studente dettato anche dalle esigenze dello studente, ormai persona maggiorenne. Dall'introduzione del PCTO è stato anche affiancato al coordinatore il tutor PCTO.

Il Progetto orientamento post-diploma

L'Istituto Greppi attua attività di orientamento che si sviluppano durante l'intero triennio. Per le classi quinte, il percorso si focalizza su iniziative specifiche nell'imminenza della scelta universitaria o lavorativa ed è sostenuto da una docente funzione strumentale per l'orientamento.

Tali attività si articolano come di seguito:

- Comunicazione di tutte le iniziative di presentazione dell'offerta formativa da parte delle università tramite affissione ad un apposito albo delle stesse e compilazione di un'area dedicata nel sito web della scuola "Orientamento in uscita", con particolare attenzione alle attività riconoscibili come PCTO;
- Partecipazione ad incontri significativi di orientamento proposti dall'Istituto: Salone post diploma Young Digital (piattaforma di orientamento); Il Sabato dell'Orientamento (incontro classi quinte con ex villagrepini, studenti universitari e lavoratori); "Giornata informativa su Università e Professioni" organizzata dal Rotary Club di Merate; presso il Politecnico di Lecco: presentazione delle facoltà universitarie;
- Offerta pomeridiana di moduli facoltativi in preparazione ai test universitari: TestMe1 corso di logica, fisica, matematica per i test di ammissione ad ingegneria, architettura e corsi affini; TestMe2 corso di logica, fisica, matematica, per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe3 corso di biologia per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe4 corso di chimica per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe5 corso di logica per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono in particolare quelli afferenti all'area umanistica e TestMe6 corso di comprensione del testo per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono.

Progetti per stranieri e alunni diversamente abili

Progetti educativi particolari sono realizzati per alunni stranieri e anche per alunni diversamente abili. Anche alcuni studenti di quinta sono sostenuti da tale progetto.

Educazione alla legalità

Tale progetto è stato ricondotto a Cittadinanza e Costituzione – Curricolo di Educazione Civica.

Educazione alla salute

Nel corso del triennio gli alunni delle attuali classi quinte hanno partecipato ad incontri promossi da:

- AIDO sul tema della donazione degli organi;
- AVIS per la sensibilizzazione sulla donazione di sangue;
- LILT sul tema della prevenzione oncologica del tumore alla mammella (linguistico e socio) e prevenzione urologica (tecnici);
- ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo;
- ANIMENTA e MI NUTRO DI VITA per la sensibilizzazione sui disturbi alimentari.

Anche queste tematiche sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

Attività di Istituto, assemblee, CIC

Nel nostro Istituto c'è una radicata tradizione di attenzione alla dimensione partecipativa degli studenti che si è strutturata nel Progetto Giovani e nel CIC. Le attuali quinte liceali hanno partecipato a tali attività soltanto nel biennio e non nel triennio per l'impossibilità dettata dall'orario scolastico, diversamente dalle quinte dell'Istituto tecnico che hanno avuto la possibilità di parteciparvi per tutto il quinquennio, pur tenendo conto delle difficoltà di questo ultimo biennio dettate dalla pandemia. Anche queste attività di partecipazione e cittadinanza attiva sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

2.6 I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PTOF

Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

Voto	Giudizio	Commento
1 2 3	Assolutament e Insufficiente	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le sue competenze sono frammentarie e rendono problematica la prosecuzione degli studi.
4	Gravemente Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è improduttiva la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. La situazione non appare recuperabile in breve. Le competenze risultano ancora molto fragile
5	Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini. Vi sono carenze lessicali e sintattiche e dunque competenze scarse nel sapere far uso adeguato delle conoscenze acquisite. Le insicurezze sono recuperabili con impegno e studio sistematico.
6	Sufficiente	Lo studente ha conseguito a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell'applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.
7	Discreto	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche può essere ancora limitato e l'interesse accettabile.
8	Buono	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e ha la competenza nel saperle applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico e assume un ruolo propositivo nella classe.
9	Ottimo	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.

10	Eccellente	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. Si è distinto per un rendimento sicuro e affidabile. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide in grado di procedere in piena autonomia.
----	------------	---

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.

Specifichiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre esplicitando una griglia di indicatori, da cui si può trarre un bilancio di competenze dello studente.

Definizione dei termini “Conoscenze” “Abilità” Competenze”

Le definizioni tratte dal “Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente” sono le seguenti:

“conoscenze”: sono definite come teoriche e/o pratiche e risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

“abilità”: sono definite come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) e indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

“competenze”: sono definite in termini di responsabilità e autonomia e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Esse si esprimono in azioni che rivelano una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali (cfr. tavola delle otto competenze chiave di cittadinanza richiamate anche nel nostro PTOF).

Tali definizioni-base sono in via di precisazione in questa prima fase di avvio della didattica per competenze e rappresentano dei punti di partenza per l'elaborazione che avviene in ogni dipartimento di materia.

Nei documenti comunitari tali voci sono poi descritte secondo una scansione in otto livelli che ne dicono il diverso grado di padronanza.

Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Il nostro collegio ha deliberato nel settembre 2017 alcune piccole varianti ai criteri già assunti nel 2015 riguardo l'attribuzione del punto più alto della fascia coerente con la media ottenuta se l'ammissione all'esame di Stato avviene con valutazioni proposte completamente positive, tali da non far ravvisare elementi di fragilità nella preparazione dello studente. Si esprime proprio in tale preparazione positiva l'esito di un processo di apprendimento e crescita che può essere avvenuto anche grazie ad attività praticate dentro e fuori scuola. Nel caso di fragilità, il punto viene attribuito in presenza di crediti formativi. Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione applicato durante questo anno con questa precisazione: il credito formativo previsto dalla norma viene declinato come composto da due voci: il credito scolastico interno e il credito formativo vero e proprio.

Le voci che danno credito scolastico interno (cioè frutto di attività progettate dalla scuola) sono le seguenti:

- partecipazione ai corsi extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche
- IRC o attività alternative (non studio individuale) con esito almeno discreto;
- esito positivo di Bibliogreppi, di attività CIC e attività musicale, aventi una frequenza di almeno 2/3
- attività sportive agonistiche
- partecipazione con esito positivo ai giochi della fisica, della chimica o ad altre competizioni disciplinari.

Le attività a cui viene attribuito credito formativo sono quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività, i crediti sono riconosciuti dai consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni vanno raccolte entro il 30 aprile di ogni anno secondo il modello indicato dalla segreteria.

Alla luce dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023 è da prevedere l'ammissione all'Esame di Stato anche con una disciplina con voto non sufficiente (*) purché con motivata decisione da parte del consiglio di classe .

Riassumiamo dunque in una tabella i criteri di attribuzione dei crediti scolastici:

Attribuzione del punto più alto della banda	Attribuzione del punto più basso della banda
Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno con votazioni interamente positive Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno aventi credito scolastico, con aiuto a settembre	Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno con aiuto a settembre, senza credito scolastico
(*) Studenti di 5 ^a ammessi all'esame senza insufficienze. Studenti ammessi all'esame con una insufficienza non grave (cinque), ma aventi un credito scolastico	(*) Studenti di 5 ^a ammessi all'esame di stato con media inferiore a 6/10. Studenti con una insufficienza non grave e senza credito scolastico.
Studenti promossi a settembre all'unanimità e con almeno un credito scolastico	Studenti promossi a settembre a maggioranza oppure promossi all'unanimità ma senza crediti scolastici.

Attività didattiche a distanza durante il periodo Covid-19

Durante il periodo caratterizzato dalla **pandemia da Covid-19**, che ha coinciso con il secondo e terzo anno di corso degli studenti che si apprestano a svolgere l'Esame di Stato, alle segnalazioni di positività e attuazioni di quarantene individuali o del gruppo classe, e quindi alla conseguente sospensione totale o parziale (con presenza in aula di un solo gruppo alunni) in alcuni periodi delle attività didattiche, tutti i docenti dell'istituto hanno attivato nelle loro classi la didattica a distanza (DAD) o in modalità mista, nel tentativo di ricostruire una relazione con gli alunni mediante l'apporto della strumentazione informatica.

Pur in un quadro di difficoltà (non sempre le tecnologie erano disponibili o presenti nelle famiglie degli alunni, a questo l'Istituto si è reso disponibile con un comodato d'uso di PC), la nostra Scuola ha agito sempre in modo tempestivo: le dotazioni informatiche di sistema, infatti, sono state potenziate e hanno consentito

uno svolgimento regolare delle lezioni online (la Scuola già utilizzava la piattaforma Office 365; ogni studente e ogni docente ha un proprio account).

Va comunque tenuto in considerazione come tale periodo “particolare” di frequenza scolastica abbia influito e stia ancora manifestando effetti sulla formazione dei ragazzi, non solo sotto l'aspetto didattico, ma soprattutto sotto quello personale e relazionale.

Criteri di definizione del voto in condotta

In assenza di gravi motivi che conducano all’attribuzione di un voto inferiore a 6 in condotta, si ritiene che il voto di partenza rispetto a cui aggiungere altri punti sia 6. La tabella sottostante indica i criteri in base ai quali aggiungere altri punti, fino a dieci.

OBIETTIVI EDUCATIVI					VOTO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Completamente inadeguata -1	Generalmente inadeguata 0	Generalmente adeguata 1	Propositivi e adeguati 2	6 + ____
RISPETTO DELLE REGOLE	Presenza di numerose note e/o sospensione -1	Accettabile pur se con qualche nota 0	Comportamento generalmente corretto e adeguato 1	Comportamento sempre corretto e adeguato 2	

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l’acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore del curriculum personalizzato (cfr Dlgs 122/2009)

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell’esito del PCTO. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un punto in più alla disciplina più affine al PCTO, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

3 L'INDIRIZZO

3.1 PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Presenta due articolazioni, una sola delle quali è presente all'interno del nostro Istituto: **Informatica**, che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche;

Per ulteriori dettagli sul profilo di indirizzo si rimanda al PTOF di istituto.

3.2 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE PER LE CLASSI QUINTE

La formazione che gli indirizzi tecnici devono garantire è fondata sulla preparazione scientifica e tecnologica costituita da conoscenze e da competenze acquisite sia nell'area di istruzione generale sia nell'area di indirizzo.

Trattandosi di studi che più di altri sono in stretta relazione con i processi produttivi reali e con le costanti evoluzioni tecniche e scientifiche in tutti i campi, è necessario altresì tenere in debito conto tali fattori nel definire le metodologie di progettazione, di organizzazione e di realizzazione, la scelta dei contenuti, le tecniche di intervento e i materiali.

Tale considerazione implica che gli studenti vengano adeguatamente preparati a imparare costantemente, a comprendere che è necessario trasferire ogni sapere dall'aspetto teorico a quello pratico, dall'aspetto della ricerca a quello della produzione.

Una simile impostazione facilita l'acquisizione di efficaci e di duraturi livelli di apprendimento in quanto essi sono basati su quella metodologia di studio che tiene ben presente la capacità operativa, capacità essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti.

In particolare, l'offerta formativa del settore tecnologico richiede un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

3.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”

Materia	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie grafiche	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3 (2)			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici			3 (2)	3 (2)	4 (2)
Gestione progetto					3
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
Informatica			6 (3)	6 (3)	6 (3)
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
Numero discipline per anno	13	12	11	11	10

(tra parentesi le ore di compresenza/laboratorio)

4 LA CLASSE

4.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5IB ha avuto una configurazione abbastanza stabile nel corso del triennio, sia dal punto di vista della continuità didattica che per quanto riguarda il gruppo di studenti, come si può desumere dai prospetti riportati qui di seguito.

Nel corso del triennio non sono stati presenti studenti ripetenti.

Il gruppo classe si presenta coeso e con buone capacità di lavoro in team, come si è dimostrato nelle varie attività di progetto condotte nel corso del triennio ed in particolare in quest'ultimo periodo.

I livelli minimi di competenza sono stati raggiunti da tutta la classe, anche se una piccola parte non si è discostata molto da tali livelli.

La maggior parte degli studenti è in grado di interagire in modo soddisfacente nelle attività di verifica orale, anche se alcuni, per questioni di carattere, danno il meglio in situazioni di laboratorio o di attività scritte.

Per quanto riguarda i programmi svolti, le discipline base si sono attenute a percorsi standard, mentre le discipline di indirizzo hanno avuto modo di sperimentare tecnologie presenti attualmente sul mercato e per le quali, in mancanza di supporto documentativo cartaceo, ci si è dovuti appoggiare a materiale disponibile in Rete. Questo ha dato la possibilità agli studenti di acquisire metodologie di reperimento di informazioni alternative all'uso del classico manuale.

Per quanto riguarda le attività CLIL, svolte nell'ambito della programmazione GPO, si faccia riferimento al programma relativo.

Nella classe sono presenti 5 studenti con PDP.

4.2 CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità didattica nel triennio		
		3°	4°	5°
		<i>(in grigio la presenza nei vari anni)</i>		
Italiano e storia	Federico Casati			
Matematica e Complementi	Marilia Molgora			
Inglese	Sandra Suozzo			
Scienze Motorie	Mattia Sironi			
Religione	Davide Griffini			
Informatica	Pietro Petracca			
ITP Informatica	Luca Melcarne			
Sistemi e Reti	Samuele Redaelli			
ITP Sistemi e Reti	Stefano Riva			
GPO	Alessandro Marucci	materia non presente		
TPS	Emilio Pennati			
ITP TPS	Elia Salerno			

4.3 EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	Terza	Quarta	Quinta
Iscritti all'inizio dell'anno	31	27	26
Promossi a giugno	19	22	
Non promossi a giugno	2		
Promossi a settembre	8	4	
Non promossi a settembre	1	1	
Trasferiti	1		

4.4 DEBITI FORMATIVI

Materia	Numero	
	Classe 3°	Classe 4°
Matematica	5	3
Inglese	4	2
Informatica	5	2
Sistemi e Reti	2	
Telecomunicazioni	2	1

4.5 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ANNO 2022/23

Argomento	Durata	
	Giorni	Ore
Incontro AVIS		1
Incontro AIDO		2
Educazione stradale: lasciati guidare		2
Visita al Vittoriale	1	
Spettacolo al Centro Asteria: <i>“Lydia tra le nazioni”</i>		6
Viaggio in Irlanda e visita Cisco	4	
GreppiRun		6

4.6 ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2022/23

Materia	Argomento	Ore
Varie	Consigli di Classe e di Istituto	5
	Cosa significa votare	2
	CorriGreppi	3
	AIDO	2
	Giornata della memoria	1
	Il conflitto russo-ucraino, un anno dopo	2
	Incontro con il padre dell'ambasciatore in Congo (Ciro Attanasio), ucciso nel 2021	2
Storia	Il femminismo di inizio '900. Le suffragette. Il suffragio elettorale femminile	7
	Il sistema elettorale proporzionale e maggioritario	
	L'intervento dello Stato in economia	
	La Costituzione italiana. Principi fondamentali: articoli 1 – 12. Titolo II - Rapporti etico-sociali: articoli 32, 33 e 34	
	L'ONU, la UE, la Corte Penale Internazionale e l'istituto del Referendum in Italia.	
Inglese	History Time Line	10
	The Famine and immigration	
	British domination	
	IRA	
	Heroes of the revolution	
	Civil war	
	Catholics and Protestants	
	The Troubles	
	Brexit and effects on Northern Ireland (Northern Ireland Protocol)	
	History Time Line	
Sistemi e Reti	Internet: confini virtuali e confini reali	4
Scienze Motorie	Organizzazioni sportive internazionali	4

4.7 PCTO

Oltre agli stage svolti in Azienda, sono state proposte alla classe anche le seguenti attività:

Anno scolastico	Tipo	Descrizione	Numero ore
2020/21	Altro	Pcto Digitale Cisco - Corso Get Connected	30
2020/21	Corso	Corso inglese Dream big, fly high Università di Urbino	20
2020/21	Sicurezza	Corso sicurezza	12
2021/22	Altro	GREPPI RUN team organizzazione evento	25
2021/22	Altro	Progetto Street Art	33
2021/22	Corso	Appuntamenti con la Meccatronica 2021-2022	4
2021/22	Corso	Certificazioni lingua inglese: FIRST, CAE, IELTS	24
2021/22	Corso	Certificazioni lingua inglese: FIRST, CAE, IELTS (gruppo 2)	24
2021/22	Orientamento	INCONTRO ORIENTAMENTO ROTARY - MERATE	2
2021/22	Orientamento	Preparazione test d'ingresso università	30
2022/23	Altro	Pcto Digitale Cisco - Introduzione a IOT e alla Cybersecurity	35
2022/23	Altro	Progetto Cariplo: Messa in opera laboratorio di Sistemi e Reti	6
2022/23	Altro	Progetto Street Art - Giornata contro la violenza sulle donne	8
2022/23	Altro	Progetto Street Art - Murales per la Settimana del Successo Formativo	34
2022/23	Altro	Project Work classi quinte informatiche: sviluppo di Web App con .NET Core	35
2022/23	Open Day	Open Day Indirizzo Informatico	9

4.8 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La prima prova è stata svolta in data 10 marzo 2023.

La seconda prova è stata svolta in data 18 aprile 2023.

I testi delle prove e le griglie di valutazione sono riportati in allegato.

5 RELAZIONI E PROGRAMMI

5.1 ITALIANO

Presentazione e bilancio finale relativo all'intera classe

La classe 5IB è composta da 26 studenti, 2 femmine e 24 maschi, di cui 5 certificati BES con PDP. Ho insegnato Lettere nella classe nell'arco di tutto il triennio, quindi ho potuto conoscere gli alunni in modo abbastanza approfondito e svolgere nella classe un lavoro continuativo e, mi pare, coerente. La relazione personale con loro è sempre stata positiva e serena, improntata al rispetto reciproco e, nel complesso e anche se con gradualità diverse, quasi tutti hanno mostrato interesse e attenzione per le materie e gli argomenti trattati. Nel corso dell'ultimo anno gli studenti hanno generalmente mostrato di possedere un adeguato metodo di studio, di essere in grado di approcciare in modo pertinente e di saper esporre gli argomenti proposti in maniera coerente.

Per quanto riguarda il rendimento didattico in Italiano, un ristretto numero di alunni (circa il 10%) ha dimostrato di avere raggiunto in modo più che soddisfacente le competenze fissate, riuscendo ad affrontare un testo scritto con pertinenza, profondità e correttezza formale ed evidenziando ottime capacità di rielaborazione e di esposizione anche nei colloqui orali.

All'incirca il 20% degli studenti ha raggiunto un buon livello nelle competenze sia scritte che orali, mentre un altro 50% ha conseguito risultati complessivamente discreti o comunque adeguati, anche se a volte evidenziando qualche incertezza in più nello scritto, soprattutto nella costruzione e nell'organizzazione del testo dal punto di vista sintattico.

Il restante 20% ha mostrato qualche problema specie nella produzione scritta, spesso anche a causa di difficoltà certificate che hanno limitato la capacità di organizzare testi ben costruiti e corretti; nel complesso questi studenti hanno comunque di solito conseguito risultati accettabili grazie all'impegno costante nello studio, che ha consentito loro di recuperare nell'orale.

Conoscenze, capacità e competenze del quinto anno di Italiano

CONOSCENZE		CAPACITA'		COMPETENZE
LINGUA	LETTERATURA	LINGUA	LETTERATURA	
<ul style="list-style-type: none"> - Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. - Caratteristiche dei linguaggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire lo sviluppo della storia della letteratura attraverso l'incontro con i suoi testi più significativi. - Saper "ragionare" intorno a un testo, a un autore, a un'opera, a un tema, a un genere letterario. - Percepire l'evoluzione nel

<p>specialistici e del lessico tecnico-scientifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. - Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. - Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. 	<p>linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. - Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altre tipologie di testi con linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. -Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. - Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. 	<p>tempo del pensiero, delle idee, delle forme espressive, dell'immaginario.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire l'organizzazione dell'espressione scritta e orale e affinare le capacità di esprimere il proprio pensiero con proprietà, coerenza e gusto personale. - Favorire la formazione di un lettore competente e abituale. - Fare del testo un'occasione di arricchimento, di confronto tra passato e presente, di riflessione su propri e altrui sistemi di valori e priorità. - Promuovere il superamento di ogni centrismo e favorire l'apertura verso gli altri e il mondo.
--	---	---	--	--

Risultati del quinto anno conseguiti

Seppur a livello differenziato si possono ritenere conseguite le seguenti competenze:

- Competenza nel produrre un testo in modo semplice ma corretto, pertinente e utilizzando un lessico adeguato; per un ristretto numero di studenti i testi presentano anche analisi approfondite, ottime rielaborazioni personali e l'uso di un lessico ricco e/o specifico.
- Competenza nel leggere e nell'analizzare i contenuti di un testo in versi o in prosa o di un documento storico, e di collocarlo, con opportuni collegamenti, all'interno del periodo letterario o storico al quale appartiene. Quegli studenti che hanno conseguito risultati più solidi sanno anche analizzare con una discreta proprietà gli aspetti più propriamente tecnici e stilistici delle discipline.
- Competenza nel collocare e contestualizzare adeguatamente i vari autori e/o correnti e movimenti letterari e storici affrontati durante questo ultimo anno di scuola all'interno del clima culturale del periodo, sapendo operare collegamenti pertinenti e motivati.

- Competenza nel rapportarsi a quanto letto fornendo una personale, e in qualche caso anche critica, interpretazione dei testi proposti.

Metodologie

Ho solitamente cercato di approcciare in modo equilibrato gli argomenti proposti inquadrando prima il contesto storico e culturale di riferimento, poi presentando gli aspetti fondamentali della vita, della poetica e del pensiero dei vari autori trattati, quindi concentrandomi sulla lettura, sull'analisi e sull'interpretazione dei testi scelti per caratterizzarne l'opera; credo di essere così riuscito a fornire agli studenti gli strumenti adeguati per contestualizzare gli argomenti trattati, per operare confronti con altri autori e periodi, per ricercare nessi con temi e aspetti della realtà nella quale viviamo.

Particolare rilievo, come detto, è stato dato alla lettura, all'analisi e all'interpretazione dei testi indicati nel programma.

Nell'affrontare la materia ho cercato di alternare la lezione frontale a quella partecipata. Per fornire appunti dell'insegnante o materiale aggiuntivo si è operato usufruendo della piattaforma Office 365 e dell'applicazione Teams. Gli studenti, nel complesso, hanno seguito con serietà e rigore le lezioni.

Strumenti

- Letteratura Italiana: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, "Liberi di interpretare", vol. 5 e 6, Palumbo Editore.
- Articoli, fotocopie e testi online.

Modalità di verifica

Nelle verifiche orali ho dato sempre spazio ad un percorso interpretativo che, a partire dal testo, si sviluppasse per cogliere gli elementi fondamentali del pensiero, della poetica e dello stile di un autore e per operare confronti con altri autori o testi; o anche che consentisse di attuare riferimenti al contesto storico e culturale di riferimento oppure di trovare nessi con l'attualità e il vissuto di ciascuno di noi.

Anche nella fase di verifica ho cercato cioè di abituare gli studenti ad un approccio il più ampio possibile al testo, non solo di taglio storicistico o concentrato sull'analisi testuale fine a se stessa.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate per tutti gli alunni almeno sei prove tra scritte e orali; le prove scritte, nel corso del triennio, sono sempre state pensate sulla base delle tracce della Prima Prova dell'Esame di Stato (tipologie A, B, C).

Per la correzione degli scritti dei cinque studenti con BES (come da PDP) non ho mai considerato la correttezza ortografica e ho sempre concesso il tempo aggiuntivo previsto, anche se spesso non ne hanno avuto bisogno.

Per quanto riguarda le prove scritte è allegata al Documento del 15 maggio una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato e della relativa griglia di valutazione.

Programma svolto di Italiano

Dal volume 3A “Dal Naturalismo alle avanguardie 1861-1925”

Parte settima. “Dal liberalismo all’imperialismo 1861-1903”

- **Contesto storico culturale**

- Il Positivismo
- La rottura filosofica di fine Ottocento e l’estetica del Decadentismo
- La tendenza al realismo nel romanzo
- Il Naturalismo francese
- Il Verismo italiano
- Il Simbolismo
- La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti

- **Capitolo 2. Il romanzo e la novella: Realismo, Naturalismo, Verismo**

- dal Naturalismo francese al Verismo italiano
- Luigi Capuana. Lettura e analisi del testo: “L’agonia del marchese di Roccaverdina”

- **Capitolo 3. Giovanni Verga**

- Il pensiero e la poetica
- Le novelle da *“Vita dei campi”*. Lettura e analisi dei testi: “Rosso Malpelo” e “La lupa”
- I romanzi: il *“Mastro Don Gesualdo”*. Cenni generali, lettura e analisi dei testi: “La giornata di Gesualdo” e “La morte di Gesualdo”

- **Capitolo 4. “I Malavoglia”**

- Cenni generali, lettura e analisi dei testi: “La prefazione ai Malavoglia” e “L’inizio dei Malavoglia”
- L’ideologia e la filosofia di Verga

- **Capitolo 5. Il romanzo: dal Realismo al Decadentismo**

- La diffusione del romanzo educativo in Italia: *Cuore* di E. De Amicis e *Pinocchio* di C. Collodi
- La diffusione del romanzo di avventura in Italia: il caso di E. Salgari (articolo fornito dall’insegnante)
- La diffusione del romanzo in Inghilterra. Il caso di J. Conrad, con lettura e analisi del testo: “Il fosco girone di un inferno”, tratto dal romanzo *“Cuore di tenebra”*

- **Capitolo 6. Baudelaire e i poeti simbolisti**

- Introduzione al Simbolismo e alla poesia di C. Baudelaire (materiale fornito dall’insegnante)
- Lettura e analisi di due poesie di C. Baudelaire: “L’albatro” e “Spleen”
- Lettura e analisi della poesia “Itaca” di C. Kavafis (materiale fornito dall’insegnante)

- **Capitolo 8. Giovanni Pascoli**

- La vita e la poetica. Lettura e analisi del testo “Il fanciullino”
- Introduzione alla raccolta *“Myricae”*. Lettura e analisi dei testi: “La prefazione a Myricae”, “Lavandare”, “X agosto”, “L’assiuolo”
- Introduzione alla raccolta *“I canti di Castelvecchio”*. Lettura e analisi del testo “Il gelsomino notturno”
- Pascoli e la poesia del Novecento

- Capitolo 9. Gabriele d'Annunzio

- La vita, l'ideologia e la poetica
- Lettura e analisi dei testi: "La pioggia nel pineto", "I pastori", "Visita al corpo di Giuseppe Miraglia"
- Introduzione al romanzo "Il piacere" e lettura e analisi dei testi: "Andrea Sperelli" e "La conclusione del romanzo"

Parte ottava. L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie

- Contesto storico culturale

- La teoria della relatività, la psicoanalisi e le trasformazioni dell'immaginario
- I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità, l'inettitudine
- il Modernismo
- Le avanguardie: il Futurismo, l'Espressionismo e il Surrealismo
- I poeti crepuscolari

- Capitolo 1. Il romanzo e la novella nel primo Novecento

- Franz Kafka e il racconto "La metamorfosi": lettura e analisi del testo "Il risveglio di Gregor"

- Capitolo 2. Luigi Pirandello

- La vita e i periodi della sua produzione
- Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Lettura e analisi del testo "La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata"
- Dall'umorismo al Surrealismo, introduzione alla raccolta "Novelle per un anno" con lettura e analisi delle novelle "Il treno ha fischiato" e "Una giornata"

- Capitolo 3. Il fu Mattia Pascal

- Il romanzo "Il fu Mattia Pascal": la composizione e la vicenda, la struttura e i temi principali. Lettura e analisi dei testi: "Maledetto sia Copernico" e "Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino"

- Capitolo 4. Italo Svevo

- La vita, il pensiero, la poetica

- Capitolo 5. La coscienza di Zeno

- La situazione culturale triestina e introduzione al romanzo
- La coscienza di Zeno: la vicenda e la struttura narrativa, la psicoanalisi, la conclusione del romanzo - Lettura e analisi dei testi: "La prefazione del dottor S.", "Lo schiaffo del padre", "La proposta di matrimonio", "Lo scambio di funerale", "La vita è una malattia"

- Capitolo 6. La poesia

- I crepuscolari e la figura di Guido Gozzano. Lettura e analisi della poesia "Invernale"
- Cenni su Marinetti e il Futurismo. Lettura e analisi della poesia "All'automobile da corsa" (materiale fornito dall'insegnante)

Dal volume 3B "Dall'Ermetismo ai nostri giorni 1925-oggi"

Parte nona. “Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall’Ermetismo al Neorealismo 1925-1956”

- Capitolo 2. Giuseppe Ungaretti

- La vita, la formazione, il pensiero, la poetica e la forma
- Introduzione alla raccolta *“Il porto sepolto”*, poi *“Allegria di naufragi”* e *“Allegria”*. Lettura e analisi del testo *“Il naufragio e l’assoluto”*; lettura e analisi delle poesie *“In memoria”*, *“Il porto sepolto”*, *“Veglia”*, *“Sono una creatura”*, *“San Martino del Carso”*, *“Mattina”*, *“Soldati”*, *“Nostalgia”*, *“I fiumi”*, *“C’era una volta”* (testo fornito dall’insegnante)

- Capitolo 3. L’Ermetismo e Salvatore Quasimodo

- La poetica ermetica e Salvatore Quasimodo
- Lettura e analisi delle poesie: *“Ed è subito sera”*, *“Milano, agosto 1943”*, *“Uomo del mio tempo”*

- Capitolo 4. Umberto Saba

- La vita e la formazione
- La poetica e la cultura
- Il *“Canzoniere”* e i suoi temi: un tradizionalismo rivoluzionario
- Lettura e analisi delle poesie: *“A mia moglie”*, *“Città vecchia”*, *“Ulisse”*

- Capitolo 5. Eugenio Montale (da svolgere nel corso del mese di maggio)

- La vita, la cultura e le fasi della produzione poetica
- *“Ossi di seppia”*: lettura e analisi della poesia *“Meriggiare pallido e assorto”*
- Le *“Occasioni”*: lettura e analisi della poesia *“La casa dei doganieri”*
- *“Satura”*: lettura e analisi della poesia *“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”*

- Lettura e analisi di due articoli di Pier Paolo Pasolini tratti dagli *“Scritti corsari”*: *“Contro la televisione”* e *“L’articolo delle lucciole”*

- Lettura e analisi di un brano di Primo Levi tratto da *“Il sistema periodico”*: *“Oro”*

Questi ultimi due punti sono stati trattati nella seconda metà di gennaio per introdurre e preparare gli studenti alle due conferenze proposte dalla commissione cultura nell’ambito della settimana del successo formativo: la prima è stata dedicata a Pier Paolo Pasolini e la seconda a Primo Levi, relatori i docenti universitari Bruno Pischetta (Pasolini) e Marco Belpoliti (Levi).

L’analisi dei 20 canti previsti della Divina Commedia di Dante è stata svolta nel corso delle classi terza e quarta. L’analisi del pensiero e dell’opera di Leopardi è stata effettuata nel corso della classe quarta (vedi programmi anni precedenti).

5.2 STORIA

Per la presentazione generale della classe fare riferimento a quanto riportato nella relazione di Italiano.

Bilancio finale relativo all'intera classe

Il rendimento didattico della classe è stato complessivamente molto positivo, con numerosi alunni che si sono mostrati molto interessati e hanno partecipato attivamente alle lezioni, intervenendo spesso durante le spiegazioni.

Quasi la metà della classe ha quindi raggiunto in modo soddisfacente o più che soddisfacente le competenze attese.

La restante parte ha comunque lavorato con discreto impegno, mostrando risultati positivi e una certa capacità di rielaborare adeguatamente quanto appreso.

Pochi alunni, infine, hanno conseguito una preparazione soltanto accettabile raggiungendo in modo sufficiente le competenze previste, ciò soprattutto a causa di un impegno non sempre costante nello studio.

Conoscenze, capacità e competenze del quinto anno di Storia

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). - Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. - Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. - Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. - Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. - Periodizzare, collocare nello spazio e comparare i diversi fenomeni storici, locali, regionali, continentali e planetari. - Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse.

<p>socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. - Radici storiche della Costituzione italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. - Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. - Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e utilizzare efficacemente gli strumenti fondamentali del lavoro storico. - Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative. - Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
--	---	---

Risultati del quinto anno conseguiti

Seppur a livello differenziato si possono ritenere conseguite le seguenti abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

Strumenti

- Libro di testo: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, "Prospettive della storia", Vol.3, Laterza.

- Spesso sono stati utilizzati anche ausili multimediali (documentari, spezzoni di film, videolezioni disponibili in rete).

Metodologie

Ho sempre cercato di stimolare negli studenti la curiosità per gli argomenti trattati attraverso la ricerca di nessi con l'attualità, favorendo spunti di discussione sui vari aspetti della realtà di oggi e sulla loro interdipendenza con il passato e con gli eventi che lo hanno caratterizzato; spesso ho trovato un riscontro molto favorevole quando sono riuscito a proporre ricordi personali di incontri con testimoni di alcuni eventi storici (per il Fascismo e la seconda guerra mondiale soprattutto) e/o aneddoti a margine di vari eventi di cui si è parlato in classe.

Nell'approccio alla materia ho privilegiato la lezione frontale, cercando però anche di favorire i momenti di partecipazione da parte degli alunni; ho cercato inoltre di stimolare il loro interesse servendomi quando possibile di materiali integrativi, soprattutto video.

Modalità di verifica

I momenti di verifica previsti sono stati due nel trimestre e tre nel pentamestre: uno scritto e uno orale nel trimestre, uno scritto e due orali nel pentamestre. Le prove orali sono sempre state volte a testare, oltre che le conoscenze, le competenze, fra cui soprattutto le seguenti: problematizzare, formulare domande, individuare nessi con l'attualità, effettuare collegamenti con altre discipline.

Criteri di valutazione

La valutazione si è attenuta ai criteri stabiliti nei programmi comuni di materia; l'allievo raggiunge gli obiettivi generali e specifici previsti se:

- possiede le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica;
- dimostra di saper organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente;
- si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto, rispettando le regole morfo-sintattiche e con una soddisfacente proprietà lessicale.

La valutazione assume poi connotazioni più positive se l'allievo dimostra anche di:

- aver svolto approfondimenti di carattere personale;
- possedere particolari capacità di sintesi e/o di analisi;
- avere una spiccata capacità interpretativa e critica;
- saper effettuare collegamenti con altri argomenti trattati in precedenza nella stessa o in altre materie o con altre conoscenze in suo possesso.

Programma svolto di Storia

• Unità 1: L'alba del Novecento

Capitolo 1 - La società di massa

- I caratteri della società di massa
- La costruzione dell'identità nazionale: scuola, esercito e suffragio universale
- Partiti di massa, sindacati e riforme sociali
- I partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- I primi movimenti femministi
- La chiesa di fronte alla società di massa
- Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo
- La crisi del Positivismo e le nuove scienze

Capitolo 2 - L'Europa e il mondo agli inizi del '900

- Nuove alleanze e nuovi equilibri mondiali
- Le potenze europee
- La Germania di Guglielmo II
- Il declino dell'Impero austro-ungarico
- La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone
- Gli stati Uniti: primato economico e imperialismo

Capitolo 3 - L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- Giolitti e le riforme
- La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

• Unità 2: Guerra e dopoguerra

Capitolo 4 - La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa

- Lo scoppio della guerra
- 1914-1915. La guerra di logoramento
- 1915. L'ingresso in guerra dell'Italia
- I fronti di guerra (1915-17)
- La vita in guerra e il "fronte interno"
- La rivoluzione d'ottobre
- 1918. La sconfitta degli imperi centrali
- Vincitori e vinti

Capitolo 5 - Dopoguerra e fascismo

- Crisi economica e trasformazioni sociali
- Il “biennio rosso in Europa”
- La Repubblica di Weimar
- La Russia dal “comunismo di guerra” alla Nep
- Da Lenin a Stalin
- L’Italia del dopoguerra e la “vittoria mutilata”
- Crisi politica e agitazioni operaie
- La nascita del movimento fascista
- Mussolini alla conquista del potere

• **Unità 3: Crisi, totalitarismi, conflitto mondiale**

Capitolo 6 - La grande crisi

- Gli squilibri economici degli anni ‘20
- Gli Stati Uniti dal primato al crollo di Wall Street
- Il dilagare della crisi nel mondo
- La crisi in Europa
- Il New Deal di Roosevelt
- L’intervento dello stato in economia
- Società e cultura negli anni ‘30
- La scienza e la guerra

Capitolo 7 - Totalitarismi e dittature in Europa

- L’eclissi della democrazia
- Totalitarismo e politiche razziali
- La crisi della Repubblica di Weimar e l’ascesa di Hitler
- Politica e ideologia del Terzo Reich
- L’Urss e l’industrializzazione forzata
- Il terrore staliniano
- Le democrazie europee di fronte al Nazismo
- La guerra civile in Spagna
- L’Europa verso un nuovo conflitto

Capitolo 8 - Il regime fascista in Italia

- L’Italia verso il regime
- La dittatura a viso aperto
- Lo stato fascista. Il regime, il paese, la Chiesa
- Il totalitarismo italiano e i suoi limiti
- La politica economica fascista e il mondo del lavoro
- La politica estera, l’Impero e le leggi razziali
- L’antifascismo

Capitolo 9 - Il mondo extraeuropeo tra le due guerre

- Il mondo coloniale dopo la guerra
- Rivoluzione e modernizzazione della Turchia
- Il Medio Oriente
- Il Commonwealth e il movimento nazionale in India

Capitolo 10 - La Seconda guerra mondiale

- Le origini e lo scoppio della guerra
- Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna
- 10 giugno 1940. L'Italia in guerra
- 1941. La guerra diventa mondiale
- Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati
- Lo sterminio degli Ebrei
- Le battaglie decisive
- L'Italia: la caduta del Fascismo e l'armistizio
- Resistenza e guerra civile in Italia
- La fine della guerra e la bomba atomica

• **Unità 4: Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino**

Capitolo 11 - Il mondo diviso (da svolgere nel mese di maggio)

- La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali
- La guerra fredda
- Riforme e nuove contrapposizioni in Europa
- La coesistenza tra i due blocchi
- L'Europa verso l'integrazione economica
- Gli anni di Kennedy e Kruscev
- La guerra del Vietnam e la "primavera di Praga"
- La Cina di Mao Zedong

Capitolo 12 - La decolonizzazione e il Terzo Mondo (da svolgere nel mese di maggio)

- La crisi degli imperi coloniali
- Il mondo arabo e la nascita di Israele
- La rivoluzione nasseriana e la crisi di Suez
- Il Maghreb
- Le guerre arabo-israeliane
- Tradizionalismo e modernizzazione: Turchia e Iran
- L'indipendenza dell'Africa nera
- L'America Latina

Capitolo 13 - Società, scienza e cultura negli anni del boom economico

- La crescita della popolazione
- Gli anni dello sviluppo economico
- Nuovi consumi e politiche sociali
- Critica del consumismo e contestazione giovanile
- La fine dell'età dell'oro: la crisi petrolifera
- L'emergere del problema ambientale

Capitolo 15 - L'Italia repubblicana

- L'Italia nel 1945
- La Repubblica, la Costituzione e il trattato di pace
- Il tempo delle scelte
- De Gasperi e il centrismo
- Boom economico e modernizzazione

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO

Per quanto concerne la parte di Educazione Civica relativa a Storia mi sono sostanzialmente attenuto al curriculum verticale approvato dal CdC, con qualche piccola variazione, motivata dagli interessi della classe.

- Il femminismo di inizio '900. Le suffragette. Il suffragio elettorale femminile
- Il sistema elettorale proporzionale e maggioritario
- L'intervento dello Stato in economia

- Da svolgere nel corso del mese di maggio:

-

- La Costituzione italiana. Principi fondamentali: articoli 1 – 12. Titolo II - Rapporti etico-sociali: articoli 32, 33 e 34
- L'ONU, la UE, la Corte Penale Internazionale e l'istituto del Referendum in Italia.

5.3 INGLESE

Ho accompagnato la classe per tutto il percorso scolastico. Un gruppo che si è sempre distinto per un buon interesse nei confronti della materia arrivando a conseguire competenze più che soddisfacenti in L2 in alcuni casi raggiungendo anche il livello C2. Così come stabilito dal ministero e confermato in sede di consiglio di materia, il percorso fatto al triennio tecnico mira al conseguimento del livello B2. Tuttavia un gruppo di studenti si attesta su un pieno livello C1, per alcuni anche certificato.

Il gruppo classe è sempre apparso motivato ed interessato alle varie proposte di lavoro, partecipando alle stesse in maniera attiva e con un impegno generalmente costante e metodico.

Il programma ipotizzato è stato svolto in maniera abbastanza regolare e coi dovuti agganci interdisciplinari. L'acquisizione progressiva della lingua è stata infatti guidata con opportuni raccordi con le altre materie di indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, così come con le materie umanistiche nell'ambito delle conoscenze storico-letterarie.

Varie le proposte di un uso diversificato della lingua avvenuto attraverso l'utilizzo di materiale autentico: articoli di giornale e siti quali quello della BBC soprattutto per il lavoro fatto sulla storia e la guerra di indipendenza irlandese.

Obiettivi

Secondo la più recente normativa, il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Sono stati pertanto privilegiati i seguenti obiettivi:

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
-

Conoscenze impartite:

- organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;
- strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti di vario genere, in particolare professionali;
- lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro;
- aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni.

Abilità sviluppate:

- esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati di vario genere;
- produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo;
- utilizzare il lessico di settore;
- riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.

Metodologia

Avendo adottato un metodo di tipo situazionale – comunicativo, si è ricercato sostanzialmente lo sviluppo delle capacità di comprensione e produzione, attraverso attività del seguente tipo :

- lezione frontale (riflessione sul linguaggio);
- lavoro di coppia / gruppo;
- discussione guidata;
- discussione di testi (scritti / orali).

Le attività sono state presentate attraverso l'utilizzo di vari strumenti didattici: libri di testo, fotocopie da materiale autentico, lavagna, LIM.

Modalità di verifica - Valutazione

Sono state effettuate verifiche orali e scritte (di tipo soggettivo e oggettivo) sulle seguenti capacità :

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione;
- espressione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si sono adottate le tabelle approvate in sede collegiale.

Risultati ottenuti

I risultati, nel complesso buoni, rispecchiano la positiva collaborazione instauratasi tra studenti e docente : i loro interventi, soprattutto all'interno della microlingua, si sono rivelati spesso determinanti al buon esito delle lezioni.

Programma svolto di Inglese

Libri di testo adottati

- Per la lingua: Venture into First B2 (di Michael Duckworth – Kathy Gude – Jenny Quintana) OXFORD UNIVERSITY PRESS

Materiale per microlingua

- Fotocopie dal testo "WORKING WITH NEW TECHNOLOGY" – Kieran O'Malley – ed. Pearson

Argomenti che sono stati trattati nel corso dell'a.s.2022/2023

MODULO LINGUA

UNIT 11-12

In linea con quanto previsto dai Programmi per l'istruzione tecnica e da quanto stabilito in sede di dipartimento disciplinare, l'insegnamento della lingua inglese è stato indirizzato al raggiungimento del livello linguistico B2+ del Quadro di Riferimento Europeo. Il programma è stato articolato secondo il seguente schema:

- Lezioni di lingua utili anche alla preparazione delle certificazioni in lingua inglese effettuate con l'ausilio del libro di testo in adozione
- Lezioni mirate alle prove INVALSI
- Lezioni di potenziamento delle abilità orali con particolare attenzione alla presentazione di argomenti relativi alla civiltà anglosassone (culturali, storico, geografici e letterari);
- Lezioni rivolte alla conoscenza di argomenti specifici dell'indirizzo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Sviluppare conoscenze e competenze linguistico-comunicative: utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello B2+

Obiettivi generali

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.

Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Aiutare e rispettare gli altri.

Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare.

Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.

Interpretare immagini e foto.

Proporre ipotesi.

Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.

Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi.

Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

Funzioni comunicative

Presentare e argomentare utilizzando PowerPoint Gestire una discussione Fare congetture Assicurarsi di aver capito bene Chiedere un'opinione ed esprimere accordo o disaccordo Esprimere le proprie opinioni

Strutture grammaticali

Conditionals
Wish
Ing form or Infinitive
Question tags
Too/enough/much/many

Aree lessicali

Art and Fashion
Compound nouns about technology

MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In preparazione alla visita alla **CISCO di Galway (Irlanda)** è stato fatto un lavoro di gruppo sulla guerra irlandese di indipendenza

COMPETENZE DI CITTADINANZA SVILUPPATE

- Confronto con la storia e la cultura dell'Irlanda con cui si sono messe in evidenza differenze culturali e chiarite le motivazioni storiche dell'attuale divisione politica della nazione irlandese.
- Comprensione delle conseguenze della BREXIT soprattutto sull'Irlanda.

COMPETENZE L2

Ricezione orale (ascolto)

B2 ha capito la sequenza degli eventi di cui ha colto i fatti principali e le loro connessioni

Produzione orale non interattiva

B2 E' in grado di fornire una descrizione degli eventi in sequenza temporale o logica. Utilizza lessico nuovo.

Interazione orale

B2 Esprime opinioni personali in merito all'argomento presentato. Riporta gli eventi. Fa riferimenti storici in connessione con gli eventi.

CONOSCENZE L2

Ampliamento del lessico

La colonizzazione e la dominazione britannica in Irlanda. La guerra di indipendenza irlandese, la guerra civile e la nascita dell'EIRE (Repubblica) e ULSTER (Irlanda del Nord)

Approfondimento della storia e cultura irlandese

Temi affrontati attraverso la lettura di materiale autentico:

1. History Time Line
2. The Famine and immigration
3. British domination
4. IRA
5. Heroes of the revolution
6. Civil war
7. Catholics and Protestants
8. The Troubles

9. Brexit and effects on Northern Ireland (Northern Ireland Protocol)

MODULO MICROLINGUA

ARTIFICIAL INTELLIGENCE

- TED TALK
https://www.ted.com/talks/sam_harris_can_we_build_ai_without_losing_control_over_it
- Video What is artificial intelligence exactly? <https://www.youtube.com/watch?v=kWmX3pd1f10>
- Alan Turing and his test
- The original 7 aspects of artificial intelligence
- Weak AI and strong AI
- Deep Learning
- Reading + video “Alpha Go” – “A milestone for artificial intelligence”
- Video Will robots take our jobs? <https://www.youtube.com/watch?v=a-7Azih0D98>

VIDEO REALIZZATO DAGLI STUDENTI PER LA VISITA ALLA CISCO IRLANDA

https://istitutogreppi-my.sharepoint.com/:v:/g/personal/leonardo_boschi_issgreppi_it/EeLu7W8DaCIMSZO4zDACAx8B4-CrHJGv1Cd_j7z0bsDJcQ?e=Ta68IH

LETTURE TECNICHE E VIDEO

- DNS
- Video “DNS how does it work?” <https://www.networkworld.com/article/3268449/what-is-dns-and-how-does-it-work.html>
- Video Understanding the domain name system by CISCO
- Reading – “Augmented reality ‘Does augmented reality do it better?’”
- Reading – “The Facebook whistleblower” + documentario “The social dilemma”
- Reading – “Technology education in the UK”
- Reading – “Professional profile: software developers and programmers”
- Reading – “How a business is organized”
- Reading – “The Curriculum Vitae”
- Reading – “The cover letter”
- Reading – “Most frequently asked interview questions”

5.4 MATEMATICA

ANALISI DELLA CLASSE

La classe è formata da 26 alunni. Il mio insegnamento nella 5IB ha avuto inizio a partire dalla classe quarta. Si sottolinea che a causa della pandemia dovuta al Covid-19 e alla conseguente impossibilità di svolgere le lezioni in presenza negli anni passati (a.s.2019-2020 e a.s 2020-2021) è stato penalizzato l'apprendimento della disciplina, sia in merito ai contenuti che sono stati ridimensionati dal Dipartimento di Matematica, sia in merito al livello di difficoltà delle applicazioni.

Questi rallentamenti associati alle lacune pregresse e alle competenze non adeguate in matematica rilevate all'inizio dello scorso anno scolastico, hanno richiesto un sostenuto lavoro di ripasso, di recupero e di consolidamento dei contenuti disciplinari propedeutici (trattati nel primo triennio da altri docenti) per lo svolgimento degli argomenti di matematica previsti per il quarto e quinto anno del corso di studi.

A causa delle precedenti motivazioni i programmi curricolari della classe quarta e della classe quinta sono stati in parte rimodulati dal Dipartimento di Matematica.

In generale la classe ha risposto positivamente alle richieste di carattere didattico e metodologico rivolte dall'insegnante. Il livello di competenze raggiunto è migliorato quantitativamente e qualitativamente.

Nella classe si individuano due gruppi di studenti: un primo gruppo (80% circa) formato da alunni che hanno lavorato sistematicamente e che si sono impegnati sia in classe che autonomamente. Tra questi si evidenziano alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione ottimo o eccellente.

Nel secondo gruppo (20% circa) invece, gli studenti hanno lavorato in modo discontinuo, non sempre hanno eseguito i compiti assegnati, hanno studiato solo in prossimità delle imminenti verifiche e tra questi alcuni non hanno del tutto colmato le lacune pregresse già emerse all'inizio della classe quarta.

Alcuni studenti presentano al momento una preparazione non del tutto sufficiente in matematica causata da: impegno discontinuo e/o non efficace, studio talvolta mnemonico e non sempre consapevole, lacune pregresse.

La classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto con l'insegnante e si è dimostrata accogliente e ben disposta alla collaborazione. Vorrei sottolineare il fatto che alcuni studenti, lodevolmente, si sono resi disponibili per dare supporto ai compagni nell'esecuzione di esercizi o problemi assegnati in classe o da svolgere autonomamente a casa. L'esperienza di insegnamento nella classe 5IB è stata decisamente positiva e gratificante.

Si allega una tabella indicativa sui livelli di preparazione raggiunti, al momento, dagli alunni.

<i>Livello di preparazione</i>	<i>Percentuale alunni</i>
Insufficiente- scarso	16%
Sufficiente-discreto	43%
Buono -Ottimo	42%

FINALITA'

Nel corso del triennio superiore, l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel biennio; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico alla loro promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze e competenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali - formali - artificiali);
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti previsti dal programma ed essere in grado di:

- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti;
- operare con il simbolismo matematico
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- costruire procedure di risoluzione di un problema;
- risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o per via analitica;
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- applicare le regole della logica in campo matematico;
- riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.

METODOLOGIE

- Introduzione storica, quando è possibile, dei vari argomenti;
- Partenza da esempi concreti per arrivare alla generalizzazione;
- Svolgimento di esercizi di routine al fine di acquisire e consolidare gli strumenti di calcolo;
- Risoluzione di problemi in applicazione degli esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione verranno considerati i seguenti obiettivi:

- conoscenza dei vari argomenti
- comprensione dei contenuti
- esposizione dei medesimi
- applicazione degli argomenti trattati
- rielaborazione dei vari contenuti
- competenze ed abilità acquisite

La scala numerica utilizzata per le valutazioni è quella da 1 a 10.

SUSSIDI DIDATTICI

Testi in adozione, files su argomenti trattati nel corso dell'anno, slides.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- verifiche scritte
- verifiche valevoli per l'orale (interrogazioni, test a risposta multipla)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sportelli help, recupero individuale.

Programma svolto di Matematica

Testo in adozione: **Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone-Matematica.verde**
Seconda edizione con tutor - volume 4B – volume 5 - Zanichelli

Programmazione per competenze - Competenze di base:

1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
4. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
5. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi

(segue)

Obiettivi specifici per la classe quinta:

Calcolo integrale						
Competenze					Abilità	Conoscenze
1	2	3	3	5		
X	X			X		
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi</p>					<p>Apprendere il concetto di integrazione di una funzione</p> <p>Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari</p> <p>Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità</p> <p>Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti</p> <p>Calcolare l'integrale di funzioni algebriche razionali fratte</p> <p>Calcolare gli integrali definiti</p> <p>Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi di rotazione</p> <p>Calcolare gli integrali impropri</p>	<p>Primitive e integrale indefinito</p> <p>Proprietà dell'integrale indefinito</p> <p>Integrali immediati</p> <p>Integrazione di funzioni composte</p> <p>Metodo di integrazione per sostituzione</p> <p>Metodo di integrazione per parti (con dimostrazione)</p> <p>Integrazione di funzioni algebriche razionali fratte</p> <p>Dalle aree al concetto di integrale definito</p> <p>Proprietà dell'integrale definito</p> <p>Teorema della media (con dimostrazione)</p> <p>Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)</p> <p>Calcolo delle aree di superfici piane</p> <p>Calcolo dei volumi</p> <p>Integrali impropri e funzioni integrabili in senso generalizzato</p> <p>La Tromba di Torricelli</p>

Equazioni differenziali ordinarie del 1° ordine ed equazioni differenziali ordinarie del 2° ordine. (E.D.O)						
Competenze					Abilità	Conoscenze
1	2	3	4	5		
X	X			X		
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi</p>					<p>Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, omogenee, lineari e di Bernoulli</p> <p>Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine del tipo $y'' = f(x)$, lineari omogenee e non omogenee a coefficienti costanti</p> <p>Utilizzare le equazioni differenziali per risolvere situazioni problematiche</p>	<p>Definizione e caratteristiche di un'equazione differenziale</p> <p>Equazioni differenziali del primo ordine: definizione e problema di Cauchy</p> <p>Integrale generale, particolare, singolare</p> <p>Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$</p> <p>Equazioni differenziali a variabili separabili</p> <p>Equazioni differenziali omogenee del primo ordine</p> <p>Equazioni differenziali lineari del primo ordine (Dimostrazione della formula risolutiva, che ne rappresenta l'integrale generale, col metodo di variazione delle costanti arbitrarie di Lagrange)</p> <p>Equazioni di Bernoulli</p> <p>Equazioni differenziali del 2° ordine: definizione e problema di Cauchy</p> <p>Equazioni differenziali del tipo $y'' = f(x)$</p> <p>Soluzioni linearmente indipendenti per una E.D.O del secondo ordine lineare omogenea a coefficienti costanti</p> <p>Equazioni lineari omogenee a coefficienti costanti (analisi delle tipologie di soluzioni al variare del discriminante dell'equazione caratteristica associata)</p> <p>Equazioni differenziali del 2° ordine lineari non omogenee a coefficienti costanti: termine noto polinomiale, esponenziale e sinusoidale</p> <p>Alcuni esempi di utilizzo di equazioni differenziali in fisica</p>

5.5 SCIENZE MOTORIE

La classe ha affrontato le lezioni in modo adeguato, mostrando un buon livello di partecipazione e un atteggiamento corretto e positivo nei confronti della disciplina per tutta la durata dell'anno scolastico.

La collaborazione a fini didattici può considerarsi migliorata per tutti gli alunni.

Le competenze disciplinari complessivamente raggiunte dalla classe sono da ritenersi adeguate, così come la conoscenza degli argomenti teorici trattati.

Il bilancio conclusivo sulla classe è da considerarsi nella globalità positivo.

Programma svolto di Scienze Motorie

Testo adottato: Più movimento

PARTE PRATICA:

Test motori sulle capacità condizionali: somministrazione, raccolta dati e calcolo in base alle rilevazioni delle classi prime/seconde

Sport di squadra: Pallavolo, Acrosport

PARTE TEORICA:

Sistema Endocrino e Doping

Capacità coordinative e apprendimento motorio

EDUCAZIONE CIVICA

Organizzazioni Sportive Internazionali

OBIETTIVI

Obiettivi didattici conseguiti:

La classe in generale:

- Conosce ed è in grado di applicare i regolamenti delle varie discipline.
- Esegue generalmente i fondamentali tecnici della disciplina affrontata.
- È in grado di comunicare gli aspetti teorici più importanti della disciplina.

METODOLOGIA

- a- Analisi del gesto tecnico e/o della disciplina sportiva affrontata.
- b- Sintesi dell'azione tecnica e/o della disciplina sportiva affrontata.
- c- Analisi dei principali aspetti teorici di base riguardanti le discipline sportive.

STRUMENTI

-Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nelle palestre ed all'esterno.

VERIFICHE

Tipologia:

-Verifica sulle abilità individuali e su acquisizione e sviluppo degli elementi tecnici/teorici affrontati.

Numero delle verifiche: due nel trimestre e tre nel pentamestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

- a- attitudine motoria rilevata mediante le valutazioni iniziali;
- b- miglioramenti motori rilevati nell'arco delle lezioni
- c- coerenza dell'esecuzione del gesto con il modello prestativo
- c- conoscenza degli aspetti teorici principali di base;
- d- interesse e partecipazione attiva e continua alle lezioni;

5.6 RELIGIONE CATTOLICA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5IB – composta da 26 studenti di cui 5 non avvalentesi - ha dimostrato durante l'anno un atteggiamento aperto e interessato riguardo alle tematiche trattate nell'insegnamento di Religione Cattolica. Dopo una prima fase di conoscenza con il docente, gli studenti hanno seguito le lezioni con un adeguato livello partecipativo. Durante l'anno gli studenti – seppur con differenti gradazioni e tempistiche – hanno saputo raggiungere le conoscenze e le abilità previste per la materia aprendo positivi spazi di confronto e dialogo attraverso dibattiti in classe.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

2.1. CONOSCENZE:

Lo studente:

- conosce gli elementi fondamentali delle principali tradizioni religiose orientali quali Buddismo, Confucianesimo, Taoismo e Shintoismo.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione, tecnica e natura in riferimento al progresso tecnico-scientifico e alla contemporanea riflessione bioetica.
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

2.2. ABILITÀ/COMPETENZE:

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- confronta la proposta cristiana con le proposte delle religioni del mondo con particolare riferimento alle religioni orientali
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo e da magistero della Chiesa Cattolica riguardo alla contemporanea riflessione bioetica.

3. METODOLOGIE

lezione frontale
lezione dialogata
dibattito in classe
insegnamento per problemi
schemi riassuntivi

4. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

lavagna interattiva multimediale
fotocopie
web
testo

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

5.a. Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: Verifica scritta.

Si è tenuto in particolare rilevanza, per la stesura dei giudizi finali, il grado di partecipazione dimostrato da ciascun alunno durante le lezioni.

5.b. Valutazione

Per la correzione delle verifiche e per la valutazione in genere si rimanda, relativamente alla didattica in presenza, alle griglie e ai criteri generali contenuti nel PTOF pubblicato sul sito web della scuola <https://www.istitutogreppi.edu.it/>.

Programma svolto di Religione

Libri di testo adottati

“Confronti 2.0”, M.Contadini, A.Marcuccini, A.Cardinali, LDC

Argomenti che sono stati trattati nel corso dell’a.s. 2022/2023:

Introduzione alle religioni orientali: differenze tra la prospettiva orientale e occidentale.

Il Buddhismo: storia (la vita di Siddharta), analisi delle componenti fondamentali (Buddha,Dharma,Shanga) e sviluppi storici (Mahayana, Hinayana, Zen).

La riflessione bioetica: dalle origini alla contemporaneità; il rapporto natura-tecnica; opportunità e problemi del “social dilemma” e del “capitalismo della sorveglianza”; PMA e aborto; la legislazione italiana ed europea; gli snodi principali della disciplina in dialogo con la prospettiva religiosa.

Le religioni cinesi: Confucianesimo (dai Dialoghi alle virtù confuciane) e Taoismo (il Tao Te Ching).

5.7 INFORMATICA

La classe, formata da 26 alunni, ha avuto nel corso dell'ultimo anno una partecipazione alla vita scolastica accettabile. L'attività didattica realizzata ha comportato un buon approfondimento dei contenuti preventivati nella programmazione d'inizio anno, ed ha permesso lo sviluppo di progetti individuali, alcuni di ottimo livello tecnico. Lo studio e le capacità d'apprendimento, così come il grado di autonomia raggiunto si sono dimostrati adeguate alle richieste per circa il settanta per cento della classe, mentre per il resto ci si è attestati su livelli di sufficienza

Il comportamento è stato corretto nei rapporti con il docente anche se la partecipazione da parte di alcuni non è stata sempre attiva.

Le lezioni sono state svolte nella maggior parte dei casi sotto forma di lezione dialogica partecipata. Ogni nuovo argomento introdotto è stato seguito da una serie di esempi esplicativi e di semplici esercizi svolti, le prime volte dal docente e, successivamente, dagli alunni, cercando di coinvolgere attivamente l'intera classe. Ampio spazio è stato dato all'attività di laboratorio, cercando di favorire una maggior autonomia operativa dalla fase di progettazione alla fase di realizzazione.

La valutazione è stata eseguita mediante colloqui orali, prove scritte, prove pratiche di laboratorio e progetti. I criteri di valutazione hanno fatto riferimento alle voci: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi ed esposizione, facendo corrispondere i voti dall'uno al dieci come da tabella approvata dal collegio docenti.

È stato svolto un corso di recupero a febbraio per le carenze riscontrate durante il trimestre, mentre non sono state svolte attività di sportelli Help. Ci si è soffermati di più sulle parti degli argomenti risultati poco chiari o difficili da assimilare e comprendere.

Materiale didattico

Dispense a cura dei docenti

https://istitutogreppi.sharepoint.com/sites/Info_5IB_2022_20232

Guide online utilizzate ad integrazione delle dispense

HTML e CSS

<http://www.w3schools.com/html/>

https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Learn/Getting_started_with_the_web/HTML_basics

https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Learn/CSS/Introduction_to_CSS

Javascript

<https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Web/JavaScript>

<http://www.w3schools.com/js/>

JQuery

<https://api.jquery.com/>

<https://learn.jquery.com/>

<https://www.w3schools.com/jquery/>

Bootstrap

<https://getbootstrap.com/docs/5.3/getting-started/introduction/>

<https://www.w3schools.com/bootstrap5/>

ASP.NET Core

<https://learn.microsoft.com/en-us/dotnet/>

<https://learn.microsoft.com/en-us/aspnet/core>

SQL

<https://www.mysqltutorial.org/>

<https://www.w3schools.com/MySQL/default.asp>

Programma svolto di Informatica

SISTEMI INFORMATIVI

Conoscenze

I sistemi informativi

La modellazione dei dati

La classificazione degli utenti di una base di dati

Progettazione concettuale

Lo schema concettuale

I diagrammi E/R

Entità

Associazioni

Vincoli di integrità

Classificazione e cardinalità delle associazioni

Il modello relazionale

Mapping dello schema E/R nel corrispondente schema logico
Regole di derivazione dello schema logico relazionale
La normalizzazione delle relazioni
Il problema delle anomalie
Il processo di normalizzazione
Prima, seconda e terza forma normale
Progettazione fisica di una base di dati
Concetti di base
L'indicizzazione dei campi

Abilità

Saper applicare le regole di modellazione di un sistema informativo.
Saper derivare il modello logico dal modello E/R
Saper derivare il modello fisico dei dati

Competenze

Essere in grado di modellare un sistema informativo a partire da specifiche e requisiti di sistema.

DATABASE E DBMS

Conoscenze

Teoria e concetti di base
SQL: tipologia di istruzioni DDL, DML, DCL
Istruzioni per la creazione/modifica di tabelle e indici (istruzioni DDL – CREATE TABLE, CREATE INDEX, PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, UNIQUE);
Tipi di dati predefiniti in SQL con riferimento a MySQL
Tipi enumerativi
SQL engines: InnoDB
Vincoli di integrità sugli attributi (vincoli CHECK)
Vincoli di integrità referenziale (ON DELETE, ON UPDATE)
Istruzioni per la modifica dei dati (istruzioni DML – ALTER, DROP TABLE);
Operatori in SQL: SELECT, PRODOTTO CARTESIANO, JOIN, SELF JOIN, LEFT JOIN, RIGHT JOIN, alias (AS)
Operatori di aggiornamento in SQL:
 INSERT INTO ... VALUES
 UPDATE ... SET
 DELETE ... FROM
Operatori IN, BETWEEN, LIKE
Le istruzioni del linguaggio SQL:
 Le funzioni di aggregazione, ordinamento e raggruppamento di dati:
 SUM, AVG, MIN, MAX, COUNT, ORDER BY, GROUP BY, clausola HAVING
Query nidificate (subquery);
Viste in SQL (creazione, utilizzo, proprietà)

Istruzioni per la sicurezza ed il controllo degli accessi

Istruzioni GRANT, REVOKE

Transazioni con InnoDB

Transazioni ACID (Atomicity, Consistency, Isolation, Durability)

autocommit variable (SET autocommit=0;)

START TRANSACTION

COMMIT and ROLLBACK

Connettori .NET per database relazionali

Concetto di Object Relational Mapper (ORM)

Entity Framework Core

Abilità

Installazione e amministrazione di MySQL, da script e da interfaccia grafica.

Creazioni di query per la gestione di una base di dati.

Competenze

Scrittura di query per risolvere interrogazioni anche complesse su una base di dati.

PROGRAMMAZIONE WEB LATO SERVER

Conoscenze

ASP.NET Core

Architettura a strati di ASP.NET Core

Concetto di Web Host e di Middleware

Concetto di Routing di una richiesta http

Concetto di Endpoint

Autenticazione e Autorizzazione

Configurazione di un progetto ASP.NET Core per la connessione ad un database

Architettura di un sito web con il pattern Model View Controller (MVC)

Ruoli di Model, View, Controller

Sviluppo di un progetto ASP.NET Core MVC

Migration di un database a partire dal Model

Scaffolding del Model di un database a partire dal database fisico

Scrittura di Controller: Actions (per GET e POST), Costruttori e Dependency Injection

Scrittura di View e Partial View: ViewModel e tag ASP

Uso di TempData, ViewData, ViewBag per il passaggio di dati dal Controller alla View

Strongly Typed Views: passaggio di un oggetto Model dal Controller alla View

Uso di ViewModel per il passaggio di dati strutturati complessi dal Controller alla View

Utilizzo di _Layout.cshtml

Implementazione di CRUD (Create, Read, Update, Delete) operations su una classe del Model

Validazione dei dati di input: Server Side e Client Side

Gestione degli ambienti di esecuzione: Development e Release
Suddivisione di un progetto secondo la N-Tier Architecture: Data Access, Models, Utility, Web
Repository Pattern
Unit of Work Pattern
Suddivisione di un progetto ASP.NET Core in aree
Dropdown list (html select) mediante IEnumerable<SelectListItem>
Upload di File
Scrittura di un Controller per REST API
Uso di DataTable.Net per la visualizzazione di un elenco di dati in una pagina web
Scrittura di Razor Pages
 Organizzazione di un sito web con la tecnologia Razor
 Differenze tra MVC e Razor Pages
Identity Management
 Implementazione delle funzioni di Registrazione, Login e Logout con l'uso del framework Microsoft.AspNetCore.Identity.EntityFrameworkCore
 Creazione di utenti e di ruoli
 Accesso autenticato
 [Authorize]
 Accesso autorizzato a Controllers/Views/Actions in base al ruolo dell'utente
 [Authorize(Roles = "Ruolo1,Ruolo2")]
 Utente autenticato:

```
var userIdentity = User.Identity;
if (userIdentity != null)
{
    var claimsIdentity = (ClaimsIdentity)userIdentity;
    var claim =
        claimsIdentity?.FindFirst(ClaimTypes.NameIdentifier);
    if (claim != null)
    {
        var ApplicationUserId = claim.Value;
    }
}
```


 Verifica del ruolo dell'utente corrente:

```
if (User.IsInRole("Ruolo"))
```


Servizi di configurazione per ASP.NET Core
 Interfacce IConfiguration e IOptions
 Fonti di configurazione e relative priorità
 appsettings.json
 User secrets
 Variabili d'ambiente
 Parametri da riga di comando
Esempi di gateway di pagamento per servizi di e-commerce
 Utilizzo di Stripe per l'integrazione di un servizio di pagamento mediante carta di credito (opzionale)
Invio di e-mail da un'applicazione ASP.NET Core
 Uso di un server SMTP
 Esempio d'uso dei server SMTP di Google
 Interfaccia IEmailSender
Sessioni in ASP.NET Core

Concetto di Cookie

Concetto di Sessione

Collegamento tra Sessione e il cookie di sessione

Accesso alla sessione corrente mediante HttpContext.Session

Inserimento di una coppia chiave valore all'interno di una sessione

```
HttpContext.Session.SetInt32("Chiave1", valoreInt);  
HttpContext.Session.SetString("Chiave2",  
"valoreStringa");
```

Recupero di una coppia chiave valore dalla sessione corrente

```
HttpContext.Session.GetInt32("Chiave1");  
HttpContext.Session.GetString("Chiave2");
```

ViewComponent per l'accesso ai dati della sessione

Social Login con Facebook, Google, Microsoft (opzionale)*

Deployment di una applicazione ASP.NET Core su Azure (opzionale)*

Aspetti di sicurezza nella scrittura di un sito web:

Mitigazione in ASP.NET Core mediante [ValidateAntiForgeryToken]

https://it.wikipedia.org/wiki/Cross-site_scripting

SQL Injection

https://www.w3schools.com/sql/sql_injection.asp

Mitigazione mediante prepared statement SQL

Cenni al GDPR e relative implicazioni per chi gestisce un sito web che raccoglie dati personali degli utenti (*)

Abilità

Scrittura di pagine web dinamiche con l'utilizzo delle tecnologie ASP.NET Core, MySQL, HTML/CSS.

Competenze

Progettare, sviluppare e documentare pagine web dinamiche.

PROGRAMMAZIONE WEB LATO CLIENT

Conoscenze

HTML/CSS

Tag di base dell'HTML

form

Elementi di base di CSS

Sintassi di base

element, id, class selectors

inserimento di un CSS in una pagina HTML

Javascript

document.getElementById

innerHTML

style

inserimento di Javascript in una pagina HTML

document.write

sintassi di base del linguaggio

funzioni

oggetti

Javascript HTML DOM

document.getElementById(id)

document.getElementsByTagName(name)

document.getElementsByClassName

element.innerHTML

element.attribute

element.style.property

reacting to events

Reference examples:

document.getElementById("myID").onclick = myFunction;

onload

onchange

onmouseover

AJAX

Tecnologia AJAX

Cenni di JQuery

Sintassi \$(selector).action()

Selettori

Eventi

Bootstrap

Concetti di base, Container, Grid system, Button, Navbar, Form, Carousel, Card

Abilità

Scrittura di pagine web con l'utilizzo delle tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

Competenze

Progettare, sviluppare e documentare pagine web con le tecnologie riportate nella sezione “conoscenze”.

Note:

Gli argomenti contrassegnati con (*) saranno sviluppati dopo il 15 maggio.

Gli argomenti opzionali, sono stati trattati in classe, ma vista la loro effettiva complessità, sono stati lasciati come argomenti opzionali per chi fosse interessato a sviluppare un’applicazione con le tecnologie analizzate.

5.8 SISTEMI E RETI

Anche per il corrente anno scolastico l'approccio della classe nei confronti della materia di sistemi e reti è stato fortemente positivo, confermando la tendenza dimostrata nel quarto anno. Seppur ottenendo risultati a livelli differenziati, è possibile affermare che l'impegno dimostrato da ciascuno dei membri della classe sia stato in linea con le aspettative di una classe quinta superiore. La partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte, sebbene non sempre costante da parte di tutti gli studenti, ha comunque permesso di raggiungere tutti gli obiettivi posti nella programmazione di inizio anno.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Progettare e gestire una rete di più switch interconnessi fra loro con una o più VLAN
- Riconoscere i parametri caratteristici di una rete di livello 2/3 di accesso a Internet
- Configurazione servizi di rete
- Progettare una rete locale con servizi che garantiscano la privacy dei contenuti e la sicurezza e degli accessi.

Nel complesso, è corretto rilevare tre fasce di preparazione complessiva nella materia di sistemi e reti; un gruppo ha raggiunto la piena sufficienza ed un'autonomia di lavoro adeguata. Un secondo gruppo ha conseguito risultati concreti e significativamente positivi, potendo inoltre dimostrare una piena autonomia lavorativa ed organizzativa. Infine, alcuni studenti hanno ottenuto un livello di preparazione elevato ed eccellente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico sono state impiegate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori a gruppi
- Attività di laboratorio
-

METODI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono stati usati i seguenti metodi di valutazione:

- Prova scritta con domande a risposta aperta
- Prova scritta con domande a risposta chiusa
- Prova pratica di laboratorio
- Prova orale

I criteri di valutazione si sono attenuti alla griglia di valutazione d'istituto.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Nuovo sistemi e reti 3 – Lo Russo, Bianchi – editore HOEPLI
Corso Cisco System CCNAv7: Switching, Routing, and Wireless Essentials

Programma svolto di Sistemi e Reti

Configurazioni di rete

VLAN

Benefici e confronto con il classico concetto di LAN
Modalità access, trunk e native
Inter-VLAN routing con router e sotto-interfacce
Inter-VLAN routing con switch di livello 3
DTP e VTP

Abilità e competenze

Configurazione di VLAN su router CISCO 2900 e switch CISCO 2960
Configurazione di VLAN su switch L3 con simulatore CISCO Packet Tracer

NAT e PAT

Network Address Translation
Port Address Translation
NAT statico e dinamico

Abilità e competenze

Configurazione di NAT statico 1:1, port-forwarding e overload su router CISCO 2900

Servizi di rete e trasporto

Il livello di trasporto

Servizio di trasporto affidabili
Protocollo TCP
Tipico scambio TCP tra due host
Uso dei numeri di sequenza e riscontro
Tecniche di gestione della perdita di pacchetti
Finestra scorrevole

Abilità e competenze

Analisi di connessioni TCP con Wireshark

DNS

Gerarchia dei server
Risoluzione dei nomi
Record DNS
Zona DNS
Suffisso DNS

Abilità e competenze

Configurazione del servizio DNS in ambiente Windows Server

DHCP

Funzionamento del servizio
Scambio di messaggi
Confronto tra indirizzi statici e dinamici
Pool di indirizzi e indirizzi riservati

Abilità e competenze

Configurazione del servizio DHCP in ambiente Windows Server
Server DHCP con più interfacce di rete
DHCP relay

Active Directory

Scopo del servizio
Struttura e oggetti

Abilità e competenze

Configurazione del servizio Active Directory in ambiente Windows Server

Posta elettronica

Funzionamento e struttura del servizio
Protocollo SMTP e formato dei messaggi
Confronto tra protocolli IMAP e POP3
Posta elettronica web

Altri servizi

Print server
File server

Abilità e competenze

Configurazione del servizio print server in ambiente Windows Server

Spanning Tree Protocol

Il problema dei collegamenti ciclici nelle reti LAN
Il concetto di albero di copertura
Protocollo STP
BPDU
Elezione del root bridge
Stato delle porte e loro determinazione
Meccanismi di funzionamento e scambio di dati tra gli switch

Abilità e competenze

Analisi del funzionamento di STP su switch CISCO Catalyst 2960

Etherchannel

Benefici dei collegamenti ridondanti
Protocolli LACP e PAGP
Etherchannel e STP

Abilità e competenze

Configurazione di Etherchannel con PAGP e LACP su router CISCO 2900

Sicurezza dei sistemi informatici

Sicurezza in rete

La crittografia simmetrica e asimmetrica
Applicazioni della crittografia: certificati digitali e firma digitale
Autenticazione e affidabilità
I protocolli sicuri
Virtual Private Network
Protocolli sicuri: IPsec, TLS/SSL, HTTPS

Sicurezza perimetrale

Firewall
DMZ
ACL

Abilità e competenze

Configurazione di ACL standard ed estese su router CISCO 2900

5.9 GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

La classe, conosciuta ad ottobre, si compone di 26 alunni, di cui 24 maschi e 2 femmine, la cui frequenza è stata regolare. La classe ha mantenuto un comportamento abbastanza corretto e si è dimostrata generalmente partecipe ed abbastanza collaborativa agli argomenti affrontati nel corso dell'anno. Una parte degli alunni ha mantenuto un impegno costante, mentre altri hanno dimostrato più superficialità nell'impegno, limitando lo studio in prossimità delle verifiche scritte. Nonostante ciò, le competenze sono state acquisite in maniera abbastanza soddisfacente dalla maggior parte della classe. Le metodologie utilizzate nel corso dell'anno per affrontare la didattica sono state: lezione frontale, lezione frontale dialogata ed interattiva con l'ausilio di video e slides digitali. Durante il corso del trimestre e del pentamestre, sono state svolte verifiche scritte strutturate nel seguente modo: risposte aperte, scelta multipla e vero o falso, mentre per la misurazione delle conoscenze, abilità e competenze si è utilizzato una griglia di valutazione in decimi.

La parte di programma svolta in CLIL (Content and Language Integrated Learning) della materia GPO è stata effettuata nel corso del trimestre con le seguenti modalità: fruizione di video informativi sulla piattaforma Coursera inerenti al ciclo di vita e allo sviluppo di un Progetto (Fundamentals of Project Planning and Management) in lingua inglese con relativa spiegazione in lingua italiana da parte del docente e successiva discussione degli alunni.

La suddetta attività è stata valutata attraverso una verifica scritta in italiano svolta in itinere.

Programma svolto di GPO

Libri di testo adottati

Cesare Iacobelli, Mario Cottone, Elena Gaido, Giovanni Tarabba, **Dall'idea alla startup**, Juvenilia scuola. Piattaforma **Coursera**.

Argomenti trattati nel corso dell'anno 2022/2023:

-Gestire progetti e fare impresa: L'impresa, il progetto, il project management, la leadership e la gestione del gruppo, il prodotto e il processo.

-Elementi di economia, e organizzazione d'impresa: Perché conoscere l'economia, il mercato, come, che cosa e per chi produrre, il concetto di valore nell'impresa, la struttura organizzativa, i sistemi informativi, il ruolo delle ict, la lean production.

-Sviluppare un'impresa: che cos'è un'impresa, le startup e le pmi, come si sviluppa un'impresa, le analisi di mercato, il business plan, il risk management, l'economia circolare.

-La gestione dei progetti: il ciclo di vita di un progetto, che cos'è la WBS, la pianificazione delle attività (diagramma di Gantt).

-Video online sulla piattaforma Coursera: Fundamentals of Project Planning and Management.

-La documentazione tecnica: I documenti tecnici e i loro componenti, la codifica dei documenti, i manuali, realizzare una relazione tecnica.

-Dall'idea al progetto: il ciclo di vita di un progetto, avvio, approfondimento, realizzazione, chiusura.

-Industria 4.0: una nuova rivoluzione industriale, simulazione e Digital Twin, integrazione verticale e orizzontale (piramide dell'automazione), IoT, cloud e big data, la Robotica.

-Certificazioni e qualità: le certificazioni, gli enti e le modalità di certificazione.

-Sicurezza e rischi in azienda: la normativa di sicurezza sul lavoro, i concetti relativi alla sicurezza e le figure della sicurezza.

5.10 TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI

L'attività svolta con la classe ha riguardato essenzialmente l'analisi e l'utilizzo di tecnologie a supporto e completamento delle attività svolte nelle altre discipline di indirizzo.

Si è lavorato principalmente in laboratorio, con progetti singoli o a coppia e, nella fase finale per lo sviluppo del progetto EasyNet, in gruppo.

Tutti gli studenti hanno raggiunto i livelli minimi previsti.

Le tematiche sono state affrontate con unità didattiche di lunghezza variabile, con esercitazioni di laboratorio per ogni elemento introdotto e verifica finale. La maggior parte degli argomenti è stato preceduto dall'analisi di elementi teorici, mentre altri non ne hanno avuto bisogno, in quanto già affrontati in altre discipline e qui sperimentati.

I materiali forniti agli studenti mediante attività su Teams sono stati raccolti e sono disponibili al link sotto riportato.

Programma svolto di TPS

TESTO DI RIFERIMENTO - materiale a cura del docente, disponibile al seguente link:

<https://tinyurl.com/5IB-2022-23-TPS>

1. UML (*settembre-ottobre*)

- a. Profili ICT e lavoro in team
- b. Ciclo di vita del software
- c. Sviluppo iterativo vs sviluppo a cascata
- d. Diagramma dei casi d'uso
- e. Diagramma delle attività
- f. Diagramma di sequenza
- g. MVC
- h. Diagramma delle classi

2. GIT (*novembre*)

- a. Creazione repo locale e remoto (attività 1)
- b. Uso di fetch, push, pull, reset (attività 2)
- c. Uso del develop branch e dei feature branch (attività 3)
- d. Uso di fork su GitHub (attività 4)

3. Virtualizzazione (*dicembre*)

- a. Richiami di sistemi operativi: processo, stati di un processo, interruzioni, modo utente e kernel, paginazione, segmentazione
- b. Real mode, protected mode, protection rings
- c. Architetture

4. Container: Docker (*gennaio-febbraio*)

- a. Namespaces, Cgroups and Overlay FS
- b. Architettura di Docker
- c. Dockerfile
- d. Network
- e. Volumi
- f. Porte
- g. RUN e CMD
- h. Microservizi
- i. Compose

5. MongoDB (*marzo*)

- a. Introduzione
 - i. Richiami: Flat table, db normalizzato, diagramma E/R, JSON
 - ii. OLAP vs OLTP
 - iii. Horizontal Vs. Vertical Scaling
 - iv. CAP theorem
 - v. ACID vs BASE
- b. Architettura
- c. Uso di un container MongoDB
- d. GUI MongoDB Compass
- e. Accesso da Python
- f. Query

PHP (*aprile*)

- g. Struttura del linguaggio
- h. Oggetto \$_SESSION
- i. Interfaccia con MySQL
- j. Sviluppo di una semplice applicazione PHP

6. Area di progetto (*maggio*)

- a. Progettazione del social network EasyNet

6 TESTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Federigo Tozzi, *Con gli occhi chiusi* (1919)

Il romanzo di Federigo Tozzi *Con gli occhi chiusi*, ambientato nella campagna toscana, ha per protagonista Pietro Rosi, un adolescente oppresso dalla prepotenza del padre Domenico. Pietro si innamora di Ghisola, una umile contadina astuta e interessata, che lavora nel podere dei Rosi, la quale lo illude di contraccambiare il suo amore, ma in realtà non ha alcun rispetto per i suoi sentimenti, si allontana spesso da lui con continue menzogne e persegue ossessivamente il proprio interesse. Solo alla fine del romanzo Pietro si renderà conto che Ghisola, l'amante che aveva idealizzato, non lo ama e non è adatta a lui.

Il brano seguente tratteggia bene il rapporto di Pietro con il padre e con Ghisola. Leggilo attentamente e poi rispondi alle domande. Puoi svolgere una trattazione continua oppure per punti.

Pietro non era ancora calmo quando scorse Ghisola.

Era divenuta una giovinetta. I suoi occhi neri sembravano due olive che si riconoscono subito nella rama¹, perché sono le più belle; quasi magra, aveva le labbra sottili.

5 Egli si sentì esaltare: ella camminava adagio smuovendo un poco la testa, i cui capelli nerissimi, lisciati con l'olio, erano pettinati in modo diverso da tutte le altre volte.

Cercò di smettere il suo sorriso, abbassando il volto; ma rallentò il passo, come se fosse indecisa a voler dissimulare qualche segreto. Egli ne ebbe un dispiacere vivo, e le mosse incontro, come quando erano più ragazzi, per farle un dispetto oppure per raccontarle qualche cosa, con la voglia d'offenderla.

Come s'era imbellita da che non l'aveva più veduta!

10 Notò, con gelosia, un nastro rosso tra i suoi capelli, le scarpe lustre di sugna² e un vestito bigio³ quasi nuovo; e fece un sospiro.

Ma ella, così risentita che non gli parve nemmeno possibile, gli gridò:

«Vada via, c'è suo padre. Non mi s'avvicini».

Egli, invece, continuò ad andarle incontro; ma ella fece una giravolta, rasentandolo senza farsi toccare.

15 Pietro non le disse più niente, non la guardò né meno: era già offeso e mortificato. Perché si comportava così? Sarebbe andato a trovarla anche in casa, dov'ella entrò soffermandosi prima con un piede sullo scalone! Si struggeva; era assillato da una cosa che non comprendeva; aveva voglia d'imporlesi.

Ma, a poco a poco, si sentì rappacificato e lieto un'altra volta; come se non le dovesse rimproverare nulla; mentre un sentimento delizioso gli si affermava sempre di più.

20 Ghisola riuscì presto di casa: s'era tolto il nastro, aveva cambiato le scarpe, mettendosi un grembiule rosso sbiadito. Alzò gli occhi verso Pietro, seria e muta; ed entrò in capanna dimenandosi tutta. Pose dentro una cesta di fieno già falciato dal nonno; poi smise, per levarsi una sverza⁴ da un dito. Egli si sentì uguale a quella mano. E il silenzio di lei, inspiegabile, lo imbarazzò; e non sarebbe stato capace a parlare per primo. Perciò le dette una spinta, ma lieve; ed ella, fingendo d'esser stata per cadere, lo guardò, accigliata.

Egli disse:

“Quest'altra volta ti butto in terra davvero!”

“Ci si provi!”

Quand'ella voleva, la sua voce diveniva dura e aspra, strillava come una gallina.

30 Allora egli la guardò con dispetto, sentendo che doveva obbedire.

Per solito, mentre parla, non si sente il suono della voce di chi si ama; o, almeno, non si potrebbe descrivere.

Ella aggiunse:

¹ Nelle rama: fra i rami.

² Sugna: Grasso di origine animale usato per ungere le ruote di carri e carrozze; in questo caso per lucidare le scarpe.

³ Bigio: grigio.

⁴ Sverza: scheggia lunga e sottile di legno, di vetro e simili.

“Vada via”

35 Egli provava lo stesso effetto di quando siamo sotto l’acqua e non si possono tenere gli occhi aperti; ma rispose:
“Ghìsola, tu mi dicesti un mese fa che mi volevi bene. Non te ne ricordi? Io me lo ricordo, e ti voglio bene”.

E rise, terminando con un balbettio. Ghìsola lo guardò come se ci si divertisse; [...] Ella rispose:

40 “Lo so, lo so”.

Egli, invece di poter seguitare, notò come la tasca del suo grembiule era graziosa. E di lì, d’un tratto, le tolse il piccolo fazzoletto orlato, alla meglio, di stame⁵ celeste.
“Me lo renda.”

Egli, temendo di aver fatto una sciocchezza, glielo rese.

45 “Ti sei bucata codesto dito?”

Riuscendo a parlare, non gli parve poco.
“Che cosa le importa? Tanto lei non lavora. Non fa mai niente.”

Gli rispose con superbia burlesca e sfacciata; ma egli la prese sul serio e disse: “Ghìsola, se vuoi, ti aiuto.”

Ella finse di canzonarlo come se non fosse stato capace; e lo allontanò dicendogli che non voleva

50 aiutarla, ma toccarla.
Domenico sopraggiunse dal campo.
Pietro raccolse in fretta un olivastro⁶, ch’era lì in terra; e cominciò a frustare l’uscio della capanna come per uccidere le formiche, che lo attraversavano in fila.

Ghìsola si chinò a prendere a manciate il fieno, con movimenti bruschi e rapidi; e, voltasi dalla parte del

55 mucchio, finì di riempire la cesta. Poi l’alzò per mettersela in spalla, ma non fu capace da sé: gli ossi dei bracci pareva che le volessero sfondare i gomiti.

Allora Pietro l’aiutò prima che il padre potesse vedere. Ghìsola, assecondando il movimento di lui, guardava verso Domenico con i suoi occhi acuti e neri, quasi che le palpebre tagliassero come le costole di certi fili d’erba. Ma Pietro arrossì e tremò, perché ella, innanzi di muovere il passo, gli prese una mano.

60 Rimase sbalordito, con una tale dolcezza, che divenne quasi incosciente; pensando: “Così dev’essere!”. Domenico, toccati i finimenti del cavallo se erano ancora affibbiati bene, gli gridò: “Scioglilo e voltalo tu. Ripiega la coperta e mettila sul sedile”.

La bestia non voleva voltare; e lo sterzo delle stanghe restava a traverso. Anche lo sguardo di Toppa⁷, sempre irato, molestava e impacciava Pietro.

65 “Tiralò a te!”.

Non aveva più forza, non riusciva ad afferrare bene la briglia; e le dita gli entravano nel morso bagnato di bava verdognola e cattiva. Nondimeno fece di tutto, anche perché sapeva che Ghìsola, tornata dalla stalla, doveva essere lì. Tremava sempre di più. E le zampe del cavallo lo rasentarono, poi lo pestarono. Allora Domenico prese in mano la frusta, andò verso Pietro e gliel’alzò sul naso.

70 “Lo so io che hai. Ma ti fo diventare buono a qualche cosa io!”.

Ghìsola si avvicinò al calesse e lo aiutò; dopo aver sdrusciato⁸, allo spigolo del pozzo, uno zoccolo a cui s’era attaccato il concio⁹ della stalla.

Domenico, sempre con la frusta in mano, andò a parlare a Giacco¹⁰ che ascoltava con le braccia penzoloni e i pollici ripiegati tra le dita, le cui vene sollevavano la pelle, come lombrichi lunghi e fermi

75 sotto la moticcia¹¹.

Pietro non aveva il coraggio di guardare in volto Ghìsola, i cui occhi adesso lo seguivano sempre. Le gambe gli si piegavano, con una snervatezza nuova, che aumentava la sua confusione simile a una malattia. Ghìsola lo aiutò ancora; e, nel prendere la coperta rossa che era stata stesa sul cavallo, le sue

⁵ *Stame*: La parte più fine e resistente del filato di lana, impiegata per tessuti di particolare qualità.

⁶ *Olivastro*: olivo selvatico. Qui si intende un ramo di questa pianta.

⁷ *Toppa*: è il cavallo.

⁸ *Sdrusciato*: strofinato.

⁹ *Concio*: letame.

¹⁰ *Giacco*: è l’anziano zio di Ghìsola, anch’egli lavoratore salariato nel podere dei Rosi.

¹¹ *Moticcia*: fanghiglia.

- 80 dita lo toccarono; nel metterla sul sedile, le loro nocche batterono insieme; ed ambedue sentirono male, ma avrebbero avuto voglia di ridere.
Domenico salì sul calesse, sbirciò Pietro e gridò ancora: “Sbrigati! Che cos’hai nel labbro di sotto? Pulisciti!”
Egli, impaurito, rispose: “Niente.”
85 Poi pensò che ci fosse il segno delle parole dette a Ghìsola. Ma subito dopo gli dispiacque di essere così sciocco; mentre il cuore gli balzava come per uscire fuori.

Comprensione del testo

1. Sintetizza in non più di dieci righe il contenuto del brano.
2. Il passo fornisce informazioni abbastanza dettagliate sull’aspetto e sugli abiti di Ghìsola. Quali? Ti sembra che il suo aspetto evidenzi un carattere forte e sicuro, oppure timido e impacciato? I suoi comportamenti a tuo avviso sono coerenti con il suo aspetto?
3. L’atteggiamento di Ghìsola nei confronti di Pietro può essere considerato piuttosto ambiguo e contraddittorio. Perché?

Analisi

4. Secondo te è possibile definire il narratore del testo impersonale? Motiva adeguatamente la tua risposta con esempi tratti dal testo.
5. Individua nel brano dettagli utili a spiegare l’atteggiamento di Domenico e il suo rapporto conflittuale con il figlio.
6. Pietro è un personaggio estremamente impacciato e debole. Ripercorri il brano analizzando i suoi comportamenti, le sue azioni, le sue parole e tutti i suoi tentativi di approccio con Ghìsola ed evidenziando come essi appaiano agli occhi del lettore sistematicamente inopportuni e sbagliati.

Interpretazioni e approfondimenti

7. Pietro, schiacciato dalla prepotenza del padre e incapace di assumere un atteggiamento adulto, incarna la figura letteraria dell’inetto. Fai un confronto con uno o più personaggi letterari – figli oppressi e/o inetti – che presentano caratteristiche analoghe (per esempio in Kafka, Svevo, Pirandello), mettendo in evidenza analogie e differenze.

TIPOLOGIA A2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *La felicità* (da *Myricae*)

Giovanni Pascoli nasce nel 1855 a San Mauro di Romagna. La sua esistenza è segnata da lutti familiari, in particolare dal dolore per l’assassinio del padre. Dopo un periodo di insegnamento nei licei, Pascoli ottiene nel 1905 la cattedra di letteratura italiana all’Università di Bologna. Muore nel 1912.

La poesia che segue è tratta dalla prima raccolta di Pascoli, intitolata *Myricae*, pubblicata nella sua edizione definitiva nel 1903. Leggila attentamente, poi rispondi alle domande. Puoi svolgere una trattazione continua oppure per punti.

Quando, all’alba, dall’ombra s’affaccia,
discende le lucide scale
e vanisce; ecco dietro la traccia
d’un fievole sibilo d’ale¹²,

- 5 io la inseguo per monti, per piani,
nel mare, nel cielo: già in cuore
io la vedo, già tendo le mani,
già tengo la gloria e l’amore.

¹² Ale: ali.

10 Ahi! Ma solo al tramonto m'appare,
sull'orlo dell'ombra lontano,
e mi sembra in silenzio accennare
lontano, lontano, lontano.

15 La via fatta¹³, il trascorso dolore,
m'accenna col tacito dito:
improvvisa con lieve stridore,
discende al silenzio infinito.

Comprensione del testo

1. Sintetizza il testo in circa 25 parole.

Analisi

2. La felicità agisce nel testo come un vero e proprio personaggio. Quali azioni tipicamente umane le vengono attribuite?
3. Focalizza la tua attenzione sulla seconda strofa. Quali espressioni e quali mezzi stilistici permettono di comprendere l'intensità del desiderio dell'io lirico nei confronti della felicità?
4. Come puoi interpretare simbolicamente le immagini dell'alba e del tramonto?
5. Quale importanza ha il titolo in questa poesia?

Interpretazioni e approfondimenti

6. La poesia di Pascoli segna per alcuni aspetti una svolta profonda nella letteratura italiana e anticipa molte delle soluzioni retoriche, tematiche e stilistiche che verranno riprese e portate alle estreme conseguenze dai poeti successivi; per altri aspetti, però, essa si inserisce decisamente nel solco della tradizione. Individua, a partire dal componimento proposto:
 - Alcune delle principali novità stilistiche e tematiche della poesia di Pascoli e mostra come vengono riprese e sviluppate dagli autori successivi;
 - Gli aspetti della poesia di Pascoli che lo ricollegano alla tradizione; puoi citare autori precedenti le cui opere presentano analogie con questo componimento.

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Umberto Galimberti, *Il mito della tecnica*

5 La tecnica modifica radicalmente il nostro *modo di pensare*, perché le macchine, anche se ideate dagli uomini, ormai contengono un'oggettivazione dell'intelligenza umana decisamente superiore alla competenza dei singoli individui. La memoria di un computer è decisamente superiore alla nostra memoria. E anche se si tratta di una memoria "stupida", frequentandola, essa modifica il nostro modo di pensare, traducendolo da problematico", come sempre è stato, in "binario, secondo lo schema 1/0, che ci rende idonei a dire solo "sì" o "no" o al massimo "non so". [...]

10 Né vale l'obiezione secondo cui la tecnica è buona o cattiva a seconda dell'uso che se ne fa, perché a modificarci non è il buono o il cattivo uso, ma, come ci ricorda Anders¹⁴, "il solo fatto che ne facciamo uso". Il suo utilizzo ci modifica. Parlare con i nostri amici attraverso una chat significa subire una trasformazione della modalità di relazione, perché discutere via chat è diverso che incontrarsi *vis-à-vis*¹⁵. Se i nostri bambini guardano la televisione quattro o più ore al giorno è inevitabile che si trasformi il loro

¹³ *La via fatta*: la strada percorsa.

¹⁴ Anders: il filosofo e scrittore tedesco Günter Anders (1902-1992), autore del saggio *L'uomo è antiquato* (1956; in traduzione italiana 1960, 2003).

¹⁵ *Vis-à-vis*: in francese, faccia a faccia.

modo di pensare e di sentire. E questo indipendentemente dai buoni o dai cattivi programmi. È sufficiente la prolungata esposizione.

15 Anche il nostro *modo di sentire* viene significativamente modificato. Noi abbiamo una psiche che risponde all'ambiente circostante [...], che è poi quello dove siamo nati, dove coltiviamo le nostre frequentazioni. Ma i mezzi di comunicazione ci mettono in contatto con i problemi dell'intero mondo [...]. E allora come possiamo far fronte? Se muore un mio congiunto piango, se muore il mio vicino di casa faccio le condoglianze alla famiglia, se mi dicono che ogni otto secondi nel mondo muore di fame un bambino, mi dispiace, ma questa per ciascuno di noi finisce con l'essere solo una statistica. Non reagiamo
20 più, perché i media ci offrono uno scenario di accadimenti che oltrepassa la nostra capacità di percezione emotiva. "Il troppo grande ci lascia indifferenti", scrive Anders. E per non toccare con mano la nostra impotenza a modificare il corso delle cose, rimuoviamo l'informazione. Neppure emotivamente, quindi, siamo all'altezza dell'evento "tecnica".

25 Ancora una volta constatiamo che la tecnica non è più un mezzo a disposizione dell'uomo, ma è l'ambiente, all'interno del quale l'uomo subisce una modificazione, per cui la tecnica può segnare quel punto assolutamente nuovo nella storia, e forse irreversibile, dove la domanda non è più: "Che cosa possiamo fare con la tecnica", ma "Che cosa la tecnica può fare di noi".

Tratto da Umberto Galimberti, *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 226-227.

Umberto Galimberti (1942) è un noto filosofo, saggista e psicoanalista italiano, nonché giornalista di "La Repubblica".

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi dell'autore e gli argomenti con cui la sostiene.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala e indica gli argomenti con cui l'autore la confuta.
3. Nel testo è usato, in alcuni casi, il corsivo: spiegate la funzione comunicativa.
4. Esamina lo stile del testo: la sintassi, prevalentemente ipotattica, non risulta tuttavia molto complessa; il lessico è prevalentemente di registro medio-comune. Quali effetti producono queste scelte dell'autore?

Produzione

Nel saggio *I miti del nostro tempo*, Galimberti esamina criticamente le idee che pervadono e plasmano la società attuale, proposte come miti rassicuranti dalla comunicazione di massa: uno di questi miti collettivi è quello della tecnica. Esprimi il tuo giudizio in merito agli effetti della tecnica messi in luce dall'autore, precisando con chiarezza la tua posizione rispetto alla sua tesi. Accertati che nel tuo testo argomentativo tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Assegna un titolo al tuo scritto.

TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Marino Niola, *Siamo quello che non mangiamo*

Una volta si diceva che siamo quello che mangiamo. Ora non più. Vegetariani, vegani, macrobiotici, lattofobi, crudisti, sushisti, naturisti, no gluten, carnivori, fruttivori, localivori: tutto fuorché onnivori.

5 Ormai i cittadini globali si dividono in tribù alimentari. Ciascuna si identifica nelle sue passioni e ossessioni, totem e tabù. Tofu contro carne, soya contro uova, quinoa contro grano, crudo contro cotto. Insomma, se il cibo è il pensiero dominante del nostro tempo, la dieta ha smesso di essere una misura di benessere per diventare una condizione dell'essere. Come dire che se una volta eravamo noi a fare la nostra dieta adesso è la nostra dieta a fare noi. È diventata una pratica fisica, ma anche morale, che riguarda salute e salvezza, corpo e anima. Una forma di fede alimentare. Una religione senza Dio. Fatta di
10 rinunce spontanee, penitenze laiche, sacrifici che hanno a che fare più con la coscienza che con la bilancia, fioretti secolarizzati di una civiltà che considera la depurazione del corpo alla stregua di un drenaggio

dell'anima. E fa cortocircuitare fibra alimentare e fibra morale. Col risultato di espellere dalla tavola la dimensione del piacere, della convivialità, dello scambio.

15 Siamo tutti alla ricerca dell'alimento ideale, che ci rimetta in pace con noi stessi. Tutti alla ricerca del regime salvifico. Finendo, più o meno consapevolmente, per trasformare il cibo in un'arma di quella crociata che il nostro corpo conduce contro se stesso e contro i nemici che attentano alla sua perfezione immunitaria. Col risultato di eliminare tutti gli alimenti individuati come pericolosi, riducendo la dieta a pochissimi nutrienti, spesso con grave danno per la salute. Una sorta di esorcismo dietetico che espelle dalla tabella alimentare i cibi proprio come se fossero il diavolo che entra in noi [...] e che trova autorevoli testimonial nelle icone dello *star system*. Come la filiforme Gwyneth Paltrow, che decanta sui media di tutto il mondo i benefici della sua dieta da 300 calorie al giorno. Che fa vivere da malati per morire sani.

20 Il fatto è che in una società come la nostra il grande nemico non è più la fame, ma l'abbondanza. Che si porta dietro il suo minaccioso carico di sensi di colpa, fobie, allergie e idiosincrasie¹⁶. Così latte e glutine diventano fantasmi epidemici, incubi allergenici. E nonostante la percentuale di intolleranze scientificamente accertate sia molto bassa, cresce esponenzialmente l'onda integralista dei neoconvertiti e dei rinuncianti. Che hanno fatto dell'intolleranza alimentare un succedaneo¹⁷ di quella religiosa, con la stessa carica di fanatismo e di settarismo. [...]

25 Fobie collettive? Mode alimentari? False credenze? Sindrome immunitaria? Stupidario *globish*¹⁸? Nuovi saperi del corpo? O, parafrasando Leopardi, errori popolari dei moderni? Sì, ma solo in parte. Perché alla base di un *mainstream*¹⁹ alimentare di tale potenza non possono esserci solo abbagli mediatici, atteggiamenti ingenui, tendenze di superficie. La cibomania di oggi è risultato della combinazione di due grandi correnti sociali che si mescolano nelle acque agitate del presente. Da una parte quelle che Michel Foucault²⁰ chiama le "tecnologie del Sé", cioè quell'insieme di conoscenze, esperienze, competenze, comportamenti che spingono ciascuno di noi a prendersi cura del proprio corpo e della propria persona per renderci sempre più sani, belli, attivi, giovani, longevi, potenzialmente immortali. Dall'altra parte ci sono le spinte biopolitiche, messe in atto dalle grandi organizzazioni internazionali che governano la mente e il corpo del pianeta. Dall'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità, alla Fao, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di cibo e agricoltura, fino all'Omc, l'Organizzazione mondiale del Commercio. Nonché al variegatissimo business del benessere, che nel suo insieme rappresenta una sorta di multinazionale diffusa, un mercato microfisico, una lobby planetaria che orienta la domanda di salute e di bellezza, propone stili di vita, alimenti salvavita e diete miracolose.

40 [...] Insomma, la nostra sta diventando una cucina «senza». Una continua sottrazione alimentare. L'opposto di quella dei nostri genitori, che era tutta un'addizione. La differenza è che loro avevano fame di vita, mentre noi della vita abbiamo paura.

Tratto da Marino Niola, *Homo dieteticus. Viaggio nelle tribù alimentari*, Il Mulino, 2015

Marino Niola (1943), docente universitario e giornalista, è noto per le sue pubblicazioni scientifiche e divulgative nel campo dell'antropologia culturale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi dell'autore e gli argomenti addotti.
2. Quale tesi, contrastata dall'autore, giustifica gli attuali comportamenti alimentari e quali argomenti vi si contrappongono?
3. Perché, secondo te, l'autore utilizza i termini "tribù", "totem", "tabù" riferendosi alla cultura contemporanea del cibo?

¹⁶ *Idiosincrasie*: incompatibilità, avversione, ripugnanza verso determinati oggetti, verso situazioni o anche persone.

¹⁷ *Succedaneo*: sostituto.

¹⁸ *Globish*: linguaggio che comprende tutte le espressioni limitate, semplificate e standardizzate, spesso derivate dall'inglese o dall'americano e diventate, attraverso Internet, un linguaggio universale.

¹⁹ *Mainstream*: tendenza dominante.

²⁰ Michel Foucault: è un filosofo francese (1926-1984) le cui opere (tra cui *Le parole e le cose*, 1966, *L'archeologia del sapere*, 1969, *Sorvegliare e punire*, 1975) affrontano criticamente i temi della conoscenza, della sostituzione del sapere e del funzionamento del potere.

4. Considera la serie di interrogativi alle righe 28-29: “Fobie collettive? Mode alimentari? False credenze? Sindrome immunitaria? Stupidario *globish*? Nuovi saperi del corpo? O, parafrasando Leopardi, errori popolari dei moderni?”; qual è la loro funzione nella logica del discorso?
5. Considera lo stile del testo, caratterizzato dall’uso insistente della paratassi, della costruzione nominale, dell’elencazione e delle figure di significato: a quali effetti mirano queste scelte?

Produzione

Rifletti sui fenomeni descritti e sugli argomenti proposti in questa brillante dissertazione sulla “dietologia di massa” del nostro tempo e sui suoi significati culturali; ritieni che l’autore abbia descritto in modo esauriente (per quanto impietoso) il rapporto delle società più avanzate con il cibo? Ci sono alcuni aspetti che ha tralasciato o che non ha sottolineato adeguatamente? Esprimi i tuoi giudizi in merito, argomentandoli con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze, in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Assegna un titolo al tuo scritto.

TIPOLOGIA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Matteo Muggianu, *La street-art*

5 Dalle prime espressioni di una determinata sottocultura (quella dell'*hip hop*²¹ negli anni '70) alle più recenti forme di comunicazione virale²² che prevedono l'utilizzo di tecniche anche molto diverse tra loro, il rapporto tra paesaggio urbano e *street-art* è sempre stato mutevole e contraddittorio. Se fino a circa una decina d'anni fa il fenomeno della *street-art* era spesso associato/confuso col vandalismo, col tempo non solo è stato largamente accettato ma talvolta addirittura promosso dalle amministrazioni pubbliche. Penso che questo passaggio sia avvenuto principalmente lungo tre canali.

10 Il primo è di natura anagrafica. Il fenomeno della *street-art* ha circa quarant'anni e le generazioni che sono venute (seppure a livelli diversi) a contatto con esso si apprestano a far parte delle classi dirigenti. Si può dunque credere che queste ultime siano più preparate nel recepire la carica vitale che la *street-art* ha spesso dimostrato di possedere nel rivelare la bellezza delle “amnesie urbane” che attraversiamo tutti i giorni quasi senza accorgercene. Il secondo è di natura economica. Molte sono le città che hanno messo in conto nei loro piani di *Urban Management e Marketing*²³ un'attrattività delle aree urbane non solo basata sui monumenti, i musei e il paesaggio naturale, ma anche su un'estetica post-industriale e “alternativa” che richiama sempre più visitatori, di solito giovani e con un'istruzione medio-alta. La *street-art* contribuisce (spesso senza volerlo direttamente) alla creazione di questo immaginario e oramai si viaggia tra Berlino, San Paolo a Nairobi cercando e riconoscendo le opere di JR, Blu o Space Invader²⁴.

15 Spesso, come già detto, sono le stesse amministrazioni che promuovono il *restyling* urbano²⁵ di quartieri degradati chiamando a raccolta artisti da tutto il mondo. Questo non implica che si creino i presupposti per un miglioramento della qualità della vita dei residenti, ma anzi il fenomeno è spesso un

²¹ *Hip hop*: movimento culturale urbano nato a New York negli anni Settanta, che si è espresso in particolare nella musica, nel ballo, nel canto e nel graffitismo di strada. Iniziato tra i giovani afroamericani e latinoamericani, l'*hip hop* si è poi diffuso in tutto il mondo, influenzando la musica, l'abbigliamento, la danza, il *design* ecc.

²² Comunicazione virale: trasmissione non convenzionale di un messaggio che sfrutta la capacità comunicativa di pochi soggetti per ottenere una propagazione di tipo esponenziale.

²³ *Urban Management e Marketing*: gestione e promozione dell'immagine della città.

²⁴ JR, Blu o Space Invader: nomi di famosi *street-artists* internazionali: JR (1983) è un artista francese che per i suoi graffiti usa la tecnica del *collage* fotografico; Blu è lo pseudonimo di un artista italiano (segnalato dal *Guardian* nel 2011 come uno dei dieci migliori *street-artists* in circolazione) che affida messaggi di protesta sociale alle sue immagini surreali; Space Invader (1969) è un artista francese i cui mosaici di piastrelle colorate alludono ai personaggi dei *videogame* Space Invaders (1978) e ad altri *videogame* degli anni Ottanta.

²⁵ *restyling* urbano: riprogettazione estetica e funzionale della città.

- 20 primo passo verso la *gentrification*²⁶. Il terzo e ultimo canale è di natura socio-antropologica. La cosiddetta “sindrome di Peter Pan”²⁷ tipica del postmodernismo²⁸ e delle generazioni nate col boom economico fa vedere di buon occhio tutto ciò che manifesti un aspetto ludico²⁹. Gli oggetti di Stefano Giovannoni³⁰ per Alessi o i prodotti della Apple nascono con l’intento di avere come *target* un pubblico adulto mantenendo nei colori e nel design richiami che potremmo dire infantili. La sorpresa, i colori, l’ironia e il fascino
- 25 “proibito” delle opere degli *street-artists* risvegliano gli stessi meccanismi facendoci percepire lo spazio urbano più attraente e spesso più sicuro.

(Matteo Muggianu, in <https://streetartsardegna.wordpress.com/opinioni/>)

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le tre colonne di metà di foglio protocollo (circa 2500 battute al computer), sviluppando i seguenti punti.

ANALISI

1. Nel testo è analizzato il rapporto tra la *street-art* e le amministrazioni delle città. Che cosa vuole dimostrare l'autore? E qual è la sua opinione sulla *street-art*? Spiega entrambi gli aspetti con le tue parole.
2. L'autore sostiene la propria tesi a proposito del rapporto tra amministrazioni cittadine e *street-artists* avvalendosi di tre principali argomenti. Trovali e riassumili brevemente.
3. Secondo l'autore la promozione della *street-art* è uno strumento adeguato a migliorare la qualità della vita degli abitanti dei quartieri cittadini più degradati? Rispondi con riferimento al testo.

COMMENTO

Esponi le tue opinioni sul tema della *street-art* e sulle riflessioni proposte dall'autore. Se sei d'accordo con la tesi espressa nel testo sviluppalala con nuovi argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, confuta il ragionamento proposto dall'autore e porta elementi a favore della tua posizione. Per la scelta degli argomenti puoi avvalerti delle tue esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo specifico percorso di studio (puoi per esempio riflettere sull'ingresso della *street-art* nel nostro istituto). Organizza il tuo discorso in un testo coerente e coeso. Assegna un titolo al tuo scritto.

TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“I capi” scriveva Le Bon nel 1895, “tendono oggi a sostituire progressivamente i pubblici poteri via via che questi si lasciano contraddire e indebolire”, perché, grazie al potere conferito loro dal consenso popolare, i capi “ottengono dalle folle una docilità molto più completa di quella mai ottenuta dai governi”. Nel secolo scorso, capi politici molto diversi, come Theodore Roosevelt, Mussolini, Lenin, Atatürk, Hitler, De Gaulle furono influenzati dalla lettura di Le Bon o da lui appresero come meglio utilizzare le doti personali per conquistare e governare le masse.

Non sappiamo se i capi più popolari del ventunesimo secolo si siano ispirati alla *Psicologia delle folle*³¹. Ma non è difficile constatare che i loro modi di persuasione sembrano derivare letteralmente dai suoi insegnamenti.

Emilio Gentile, *Così il capo conquista la folla*, articolo comparso su “Il Sole 24 ore” il 28 settembre 2014
<https://www.ilsole24ore.com/art/cultura/2014-09-28/cosi-capo-conquista-folla-081514.shtml?uuid=ABSqrVxB>

²⁶ *Gentrification*: forma di speculazione edilizia: le case di un'area degradata in cui sono stati compiuti interventi di riqualificazione acquistano valore e la popolazione indigente viene gradualmente sostituita dalla classe medio-alta e benestante (in inglese *gentry*).

²⁷ sindrome di Peter Pan: la condizione psicologica degli adulti che si rifiutano di crescere e di assumersi le proprie responsabilità.

²⁸ postmodernismo: tendenza critica diffusasi nell'arte e nell'architettura a partire dagli anni Sessanta e caratterizzata dalla molteplicità degli stili e dalla disinvoltura nel recupero di forme del passato.

²⁹ Ludico: giocoso.

³⁰ Stefano Giovannoni: è un *designer* italiano (La Spezia 1954) che ha creato progetti per Alessi, azienda italiana produttrice di oggetti di *design*.

³¹ *Psicologia delle folle*: È il titolo del più famoso libro di Gustave Le Bon, dal quale sono tratte le citazioni proposte.

Produzione

Rifletti sulle argomentazioni di Gustave Le Bon riportate da Emilio Gentile, e spiega come la lettura della società da lui fatta nel saggio *La psicologia delle folle* si sia rivelata valida anche per spiegare alcuni fra i più importanti eventi e personaggi del XX secolo. Introduci la questione contestualizzando storicamente gli elementi che consentirono l'avvento della società di massa e illustra in che modo i "capi" dell'epoca abbiano messo in atto le suggestioni dell'intellettuale francese, con quali modalità e con quali strumenti.

Cerca, infine, di valutare quanto, nello scenario attuale, i nuovi leader utilizzino gli stessi strumenti (magari tecnologicamente più avanzati) di orientamento delle masse individuati da Le Bon.

Esponi ordinatamente e coerentemente la tua opinione e le relative argomentazioni.

Se lo ritieni, articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo che esprima una sintesi coerente del suo contenuto.

TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C'è una logica [...] tribale e belluina, nei comportamenti degli ultrà. Essi si ritengono tribù in guerra per il territorio con tutte le altre, e soprattutto con la tribù dei poliziotti, che odiano sopra ogni altra cosa. Quindi la regressione è a prima del razzismo, che è un frutto malato dell'Ottocento. Il modello è l'orda barbarica, che marca il terreno come fanno gli animali, con l'esibizione rituale quando va bene e con il sangue quando va male. L'insulto razziale, o "territoriale", come dice il codice sportivo, è usato per eccitare la violenza. Nero o napoletano fa lo stesso: purché sia nemico. [...] Il nostro errore, l'errore di tutti noi che amiamo il calcio e pensiamo ogni giorno al calcio, o addirittura viviamo per il calcio, è di aver dato un alibi all'integralismo degli ultrà, di aver accettato la loro narrativa, di credere che lo facciano davvero per i colori delle loro squadre.

A. Polito, *Il razzismo negli stadi e la battaglia culturale*, "Corriere della Sera", 28 dicembre 2018.

Produzione

La citazione, tratta dall'articolo di Antonio Polito *Il razzismo negli stadi e la battaglia culturale*, propone un'interpretazione del fenomeno della violenza negli stadi prendendo a prestito dall'antropologia il concetto di "tribù" e "rito", dalla storia quello di "orda barbarica"; i comportamenti degli ultrà, secondo l'autore, sarebbero quindi sintomatici di una regressione culturale. Sei d'accordo? Che cosa fare per arginare una violenza che non ha nulla a che fare con lo statuto culturale della competizione sportiva? Rifletti su queste tematiche ed elabora un testo in cui esponi la tua opinione e le relative argomentazioni in modo coerente e ordinato, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Se lo ritieni, articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo che esprima una sintesi coerente del suo contenuto.

Cognome: _____ Nome: _____

SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vuole creare un sistema per automatizzare la gestione dei percorsi di alternanza Scuola-Lavoro realizzati, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, da un istituto tecnico.

I percorsi sono progettati ed attuati in collaborazione con aziende selezionate nel territorio. Per consentire l'inizio delle attività, ciascun Consiglio di Classe dell'istituto nomina un docente referente e seleziona gli studenti che frequenteranno le attività formative in alternanza presso le aziende. Le aziende nominano il tutor aziendale che seguirà gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Gli studenti possono essere inviati a più riprese presso le aziende effettuando, in tal modo, più di un periodo di formazione. Al termine del periodo di formazione, il tutor aziendale fornisce al docente referente la valutazione sulle attività svolte dagli studenti. Nella base di dati si vogliono memorizzare i dati degli studenti, con l'indicazione della classe che frequentano, e dei docenti referenti.

Compito delle aziende è indicare il numero di studenti, l'inizio e la durata del periodo di formazione, e rilasciare un attestato di partecipazione che riporta le generalità dello studente, la classe, le attività svolte, la valutazione, i nominativi del tutor aziendale e del docente referente.

Il sistema per automatizzare la gestione dei percorsi in alternanza deve prevedere:

1. la memorizzazione delle informazioni delle aziende e dei tutor designati da ciascuna azienda e quelle riguardanti i periodi di formazione in alternanza (descrizione, argomento, modalità di svolgimento, ecc.);
2. la gestione dello svolgimento dei periodi di formazione in alternanza (data inizio, data fine, valutazione, ecc.).

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, realizzi:

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. uno schema logico della base di dati;
4. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL;

Cognome: _____ Nome: _____

5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. elencare le aziende ed i relativi tutor;
 - b. elencare gli studenti delle classi quinte che partecipano all'attività di alternanza, suddivisi per specializzazione;
 - c. determinare il numero di studenti che ciascuna azienda ha accolto nell'anno scolastico 2013/2014;
 - d. stabilire la classe con il maggior numero di studenti che, nell'anno scolastico 2012/2013, hanno frequentato i percorsi di alternanza;
 - e. stampare gli attestati relativi ai periodi di formazione a cui ha partecipato un singolo studente;
6. l'interfaccia utente che il candidato intende proporre per interagire con la base di dati e codificare, in un linguaggio di programmazione a scelta, un segmento significativo del progetto realizzato;
7. l'architettura del sito web dell'istituto che presenti alle famiglie ed alle aziende l'attività di alternanza scuola-lavoro.

SECONDA PARTE

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I In relazione al tema proposto nella prima parte, progetti un layout di pagina idoneo a garantire un aspetto grafico comune a tutte le pagine dell'applicazione e ne codifichi alcuni elementi in un linguaggio per la formattazione di pagine Web a sua scelta.
- II In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato discuta come introdurrebbe la validazione dei dati di input nei form per l'inserimento dei dati da parte dei tutor, facendo qualche esempio di codice di un form che supporta la validazione dell'input.
- III Spieghi la differenza tra linguaggi di sviluppo web lato server e lato client, evidenziandone le specificità e i campi di utilizzo.
- IV Illustri, anche attraverso un esempio, le proprietà di una relazione in Seconda Forma Normale ed i tipi di anomalie che possono presentarsi se una relazione non la rispetta.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'istituto prima della fine della quarta ora.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)
 www.istitutogreppi.edu.it



Prima prova Esame di Stato

Cognome e nome Classe Commissione.....

<u>Tipologia di testo scelta</u>	A	B	C
---	---	---	---

Tipologie	Indicazioni e indicatori	Insuffi- ciente grave	Insuffi- ciente	Suffi- ciente	Buono	Ottimo
	Indicazioni generali per tutte le tipologie di prove					
Tutte	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0	1	2	3	4
Tutte	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0	1	2	3	4
Tutte	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	2,5	3	3,5	4
	Indicatori specifici per le singole tipologie di prova					
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	1.5	2	2,5	3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	1.5	2	2,5	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	1.5	2	2,5	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5
Punteggio in 20/20					/20	

Firme dei commissari:

.....



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
 "Alessandro Greppi"
 Seconda prova Esame di Stato (Informatica)**

Cognome e nome **Classe**

CANDIDATO/A:	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	
Gli argomenti non vengono affrontati e/o sono presentati in modo non coerente con le richieste della traccia	1
La trattazione evidenzia conoscenze relative solo ad alcuni aspetti richiesti oppure la trattazione è confusa e in parte errata	2
La trattazione evidenzia conoscenze corrette relative alla maggior parte degli aspetti richiesti	3
La trattazione evidenzia conoscenze adeguate e presentate in modo coerente con le richieste della traccia	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	
La trattazione evidenzia la totale assenza di strumenti e metodologie tecnico-professionali.	1
La trattazione evidenzia gravi e diffusi errori nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	2
La trattazione evidenzia errori nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	3
La trattazione evidenzia qualche imprecisione nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	4
L'utilizzo degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali è corretto seppur non applicato a tutti gli scenari previsti dalla prova	5
L'utilizzo degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali è corretto e applicato a tutti gli scenari previsti dalla traccia	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	
Lo svolgimento della traccia non ha riguardato nemmeno le parti essenziali e i risultati prodotti sono errati o inesistenti	1
Lo svolgimento della traccia è stato parziale e i risultati prodotti sono errati	2
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati presentano qualche errore	3
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati presentano qualche imprecisione	4
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati sono corretti	5
Lo svolgimento della traccia è completo, i risultati sono corretti e la trattazione evidenzia spunti risolutivi brillanti	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso inappropriato della terminologia tecnica e dei linguaggi di programmazione e la totale mancanza di collegamenti logici fra le parti trattate	1
Lo svolgimento della traccia evidenzia alcuni errori nella terminologia tecnica o nei linguaggi di programmazione oppure la mancanza di collegamenti logici fra le parti trattate	2
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso corretto della terminologia tecnica e dei linguaggi di programmazione e la capacità di presentare in modo chiaro le informazioni seppur con qualche punto non trattato in maniera esauriente	3
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso corretto della terminologia tecnica e dei linguaggi di programmazione e la capacità di presentare in modo chiaro ed esauriente le informazioni	4
VALUTAZIONE ATTRIBUITA	___/20

Griglia di conversione del punteggio in decimi:

Voto /20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto /10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10